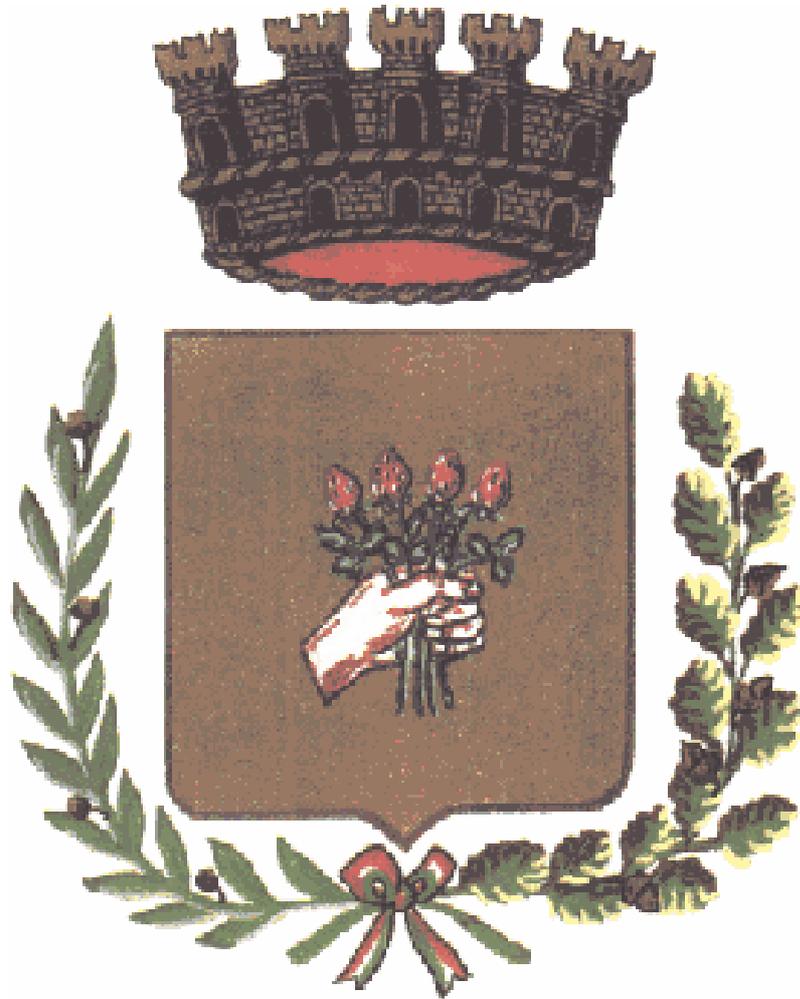


# Città di Afragola



*Consiglio Comunale, 19 Maggio 2015*

*ATTI*

**PRESIDENTE:** Invito i consiglieri comunali a prendere posto. Buongiorno a tutti, iniziamo con i lavori del C.C. Si procede all'appello: Sindaco Tuccillo Domenico (p), Concas Vincenzo (p), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (p), Di Lena Gennaro (p), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (p), Montefusco Biagio (p), Perrino Nicola (p), Di Mauro Carmine (a), Castaldo Gennaro Davide (a), Botta Raffaele (p), Boemio Antonio (p), Pecchia Mauro (p), Tuberosa Giovanni (a), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio (p), Baia Aniello (p), Fusco Raffaele (p), Giacco Camillo (a), Caiazzo Antonio (p), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (a), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).

**15 presenti, 10 assenti. La seduta è validamente costituita.**

Prima di trattare il primo capo all'odg, ci sono delle comunicazioni da parte della Presidenza. La prima comunicazione riguarda *“Adesione del gruppo consiliare e dell'Assessore al movimento politico “Area Popolare”*. *“I sottoscritti , Perrino avv. Nicola, Castaldo geom. Gennaro Davide, Di Mauro avv. Carmine, nella qualità di consiglieri comunali, eletti alle scorse amministrative nella lista dell'UDC a supporto del Sindaco On. Domenico Tuccillo, unitamente all'Ass. Nunzia avv. Porroni, a seguito di incontri e riunioni interne, all'unanimità, con la presente, aderiscono al movimento Politico “Area Popolare”, restando fedeli alle promesse fatte, in continuità al mandato elettorale, certi di una scelta coerente con la propria storia politica”*.

Altra comunicazione a firma del consigliere comunale Raffaele Botta. *Oggetto: “Dimissioni dal gruppo consiliare e collocazione come indipendente di maggioranza”*. *“Io sottoscritto Raffaele Botta in qualità di capogruppo di “Afragola Viva – Moderati”, in ossequio alle norme che regolano le attività consiliari comunico che in data odierna mi dimetto dal gruppo consiliare “Afragola Viva – Moderati” per collocarmi indipendente all'interno della maggioranza consiliare a sostegno dell'Amministrazione comunale”*.

La parola al consigliere Boemio Antonio rispetto alla nota dell'Odg..

**BOEMIO ANTONIO:** Rispetto alla nota del consigliere Botta, volevo informare che il nuovo capogruppo dei Moderati è il sottoscritto, Antonio Boemio, con nota protocollata stamattina.

**PRESIDENTE:** Il consigliere Boemio rappresenta al C.C. di aver protocollato stamattina una nota dalla quale si evince che il nuovo capogruppo dei Moderati è il consigliere Boemio.

Chiede di intervenire il consigliere Pannone in merito alle comunicazioni.

**PANNONE ANTONIO:** Buongiorno a tutti, ringrazio il Presidente per le comunicazioni, ci addenteremo successivamente, e poi vediamo anche lo sviluppo del dibattito, sulle modalità in cui

si svolgono i lavori del C.C. Sul piano politico registro, se come credo di aver compreso bene, che ci sono consiglieri comunali che si riconoscono nel progetto di Area Popolare, giusto! A cominciare dal Presidente del Consiglio che con senso di responsabilità ricorda a noi tutti che è parte integrante di un progetto politico; nello stigmatizzare l'assenza dei protagonisti di questo nuovo percorso mi preme sottolineare che questa impostazione politico-culturale si attacca a quella che è la forza di un progetto politico che noi stiamo vedendo in evoluzione soprattutto in relazione agli scenari nazionali e alle imminenti consultazioni politiche legate al rinnovo, all'elezione diretto del governatore della Campania, del Consiglio Regionale della Campania. Non voglio soffermarmi sull'esito del dibattito che ha toccato nelle ultime settimane una forza importante e qualificante come l'UDC, ma sicuramente io credo che è corollario dovuto alla dichiarazione che ha letto il Presidente e che lo vede protagonista di questo percorso unitamente ai consiglieri comunali che vedo assenti nei banchi della maggioranza per l'approvazione di un atto fondamentale come il consuntivo che è in regime, tra l'altro, da parte della Prefettura, io mi auguro che questa dichiarazione sia perfettamente conforme e funzionale di un progetto politico-culturale che, come noi tutti ben sappiamo, soprattutto gli addetti ai lavori, ma confido anche i pochi cittadini che hanno la sensibilità e la pazienza di essere presenti ai lavori, ad un esito e a una prospettiva chiara, quella della costruzione di un'area moderata, popolare e riformista che mi pare che già nelle dichiarazioni e negli intendi sia profondamente differenziata rispetto al desolante quadro politico-amministrativo sul quale avremmo modo di tornare tra poco in merito all'approvazione del consuntivo 2014. Lo dico perché c'è la consapevolezza di dare risposta ad un dibattito in città, ripeto dibattito politico-culturale, ci tengo a ripetere ancora una volta queste aggettivazioni, soprattutto quanto vediamo protagonisti anche di stagioni politiche distanti nel tempo che vogliono dare un contributo a rinverdire il senso e il calibro delle energie della passione civile che ci auguriamo siano ancora presenti in città. Se Area Popolare sarà responsabile e conforme agli orientamenti che vengono espressi in tutte le sedi, penso alla recente riunione che i quadri dell'UDC che si sono rischierati affianco del Presidente Caldoro hanno avuto ieri, ci aspettiamo belle notizie non tanto per una parte politica che può essere maggioranza o opposizione, ma soprattutto per la tenuta democratica del confronto civile non solo e non tanto in C.C. visto l'inerzia delle ultime sedute, pochi risultati maturati nel dibattito all'interno del C.C., ma soprattutto nella città, in quel campo aperto delle energie sane, delle forze sane della città che sicuramente ancora vogliono mostrare interesse rispetto alle dinamiche istituzionali e di governo della nostra Afragola. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Pannone. Trattiamo il primo capo all'Odg.

**PRESIDENTE: CAPO N.1: “Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente”.**

“Il C.C. visto l’art.33 del Regolamento del Consiglio e delle attività consiliari approvato con deliberazione n.81 del 15.12.08 approva il verbale della seduta precedente del 24.03.2015 identificati ai nn. 7-8-9”.

Passiamo al capo n.2.

**PRESIDENTE: CAPO N.2: “Approvazione rendiconto di gestione dell’esercizio 2014”.**

(E’ entrato in aula il consigliere Giacco Camillo). La parola al consigliere Giacco.

**GIACCO CAMILLO:** Una delucidazione Presidente. Buongiorno a tutti, volevo chiedere un chiarimento in merito. Siccome è il secondo anno, e nonostante faccio il consigliere comunale da poco, che capita che è arrivata la diffida dalla Prefettura , volevo capire se il ritardo era dovuto a una problematica tecnica di mancanza dell’incartamento giusto da parte del Dirigente nei confronti della Giunta, dalla Giunta che ha fatto il suo ritardo considerando che la Giunta ha fatto questa delibera secondo me già dalla data in cui l’ha fatta rispetto al Regolamento previsto per il bilancio, almeno 20 giorni per i Revisori, in ritardo, già lo ha fatto con ammonimento da parte del Prefetto visto che la delibera di Giunta mi sembra che sia 14, non mi ricordo, più venti fanno 34, il mese di solito è di 30 o 31, qualche volta 28. Per capire, mi sembra mortificante che per due anni di seguito tanti presupposti di dire facciamo tutto prima, ci anticipiamo tutto, arriviamo sempre e non c’è mai una giustificazione, basta dirlo, i Dirigenti lo hanno portato tardi, siamo stati incompetenti noi, poi parliamo dopo di come si è trattato questo argomento, ma momentaneamente noi abbiamo avuto una diffida e posso capire se questa diffida è dovuta a un problema Dirigente-macchina comunale, è un ritardo della macchina comunale, è un ritardo della delibera della Giunta, ha un problema politico, non ci sta nessun problema, sono pazzo io. Il Prefetto ascrive, Presidenti noi facciamo Consigli straordinari ed urgenti quando non c’è niente, poi il Prefetto scrive e ci diffida, convochiamo un C.C. ordinario con una diffida in corso da parte del Prefetto, è il secondo anno consecutivo, le facci ola stessa domanda e lei mi risponde ma abbiamo 20..., tutto quello che dite voi, però c’è una diffida almeno si faccia una premessa del perchè ci hanno diffidati, mica è una cosa bella? Non è neanche una cosa brutta, ma non è neanche caruccio avere una diffida ogni anno per la stessa cosa. Questo è altrimenti andiamo avanti e il problema non c’è.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giacco. Credo che lei si sia risposto da solo quando dice che ovviamente dalla diffida decorrono altri 20 giorni per l’approvazione del rendiconto. Mi riserverò a risponderle alla fine perchè credo che le risposte che lei ha chiesto si evinceranno dall’intervento dell’Assessore, se così non sarà mi riserverò io alla fine a risponderle.

Prego Assessore Trotta....

**GIACCO CAMILLO:** Assessore, non mi dica niente, stamattina ho anche di fretta, ho altre cose importanti tra 10 giorni, ma non mi confondete, Trotta con tutto il rispetto non dico neanche che lo

voglio bene perché è un Assessore tecnico, a me non me la può dare la risposta, io voglio una risposta politica o istituzionale dal mio Presidente che garantisce la minoranza prima e poi la maggioranza. Il Presidente del Consiglio mi deve garantire e mi deve dire il perché ha avuto la diffida, l'Assessore Trotta quello che dice è un problema tecnico, non è un Assessore politico, me ne posso far bene poco di quello che dice l'Assessore da un punto di vista del perché ho avuto la diffida. Non gli voglio dare un ruolo politico altrimenti devo fare un dibattito con l'Assessore?

**PRESIDENTE:** Consigliere Giacco premesso che gli Assessori sono Assessori tecnici o politici, lei ha posto un quesito il le ho detto...

**GIACCO CAMILLO:** Mi risponde a prescindere dalla relazione.

**PRESIDENTE:** Le ho detto che noi iniziamo il dibattito, se dal dibattito si evince la risposta al suo quesito bene, altrimenti sarò io alla fine del dibattito a risponderla.

**GIACCO CAMILLO:** Le risulta una riunione di capigruppo fatta prima per evitare la diffida che non è andata a buon fine dove qualcuno ha detto che mancava i 20 giorni? Questa storia deve finire, dobbiamo smetterla, basta dire che abbiamo fatto tardi, tanto c'è la diffida, non c'è problema. Voglio capire, a me chi me la deve dare questa risposta?

**PRESIDENTE:** Consigliere Giacco, non è proprio come dice lei. La riunione dei capigruppo che lei dice che è andata deserta...

**GIACCO CAMILLO:** Non dico che è andata deserta....

**PRESIDENTE:** E' solo che nel momento in cui alla Presidenza è stata trasmesso il rendiconto ritenuto necessario che trascorressero i 20 giorni canonici nella relativa Commissione, perché ritenevo che anche se il bilancio consuntivo fosse approvato successivamente alla data di scadenza, quello del 30 aprile, ci sarebbero stati sicuramente i 20 giorni canonici della Prefettura, ma per un maggior approfondimento ho voluto che la Commissione si attardasse per i 20 giorni canonici.

**GIACCO CAMILLO:** Presidente, sono soddisfatto.

**PRESIDENTE:** Allora, le dico ancora un'altra cosa. Non so se lei ha notato i numeri di protocollo, io ho convocato la riunione dei capigruppo un giorno prima che è arrivata la diffida della Prefettura. Questo a dimostrazione che noi alla fine eravamo pronti...

**GIACCO CAMILLO:** Voi già lo sapevate che avevate la diffida, vi siete anticipati...Sono soddisfatto per la prima risposta....

**PRESIDENTE:** Nella maniera più assoluta. Noi non eravamo a conoscenza di questa cosa.

**GIACCO CAMILLO:** Le ricordo che tutti siamo avvezzi a queste cose. Poteva rispondermi già prima così. Sono soddisfatto, perché dopo viene il resto.

**PRESIDENTE:** Va bene. Io poi magari replicherò. Grazie. La parola all'Assessore Trotta.

**ASSESSORE TROTTA ALFONSO:** Non posso non iniziare partendo da queste osservazioni di carattere procedurale e di tempistica degli atti che oggi vengono all'attenzione del Consiglio ricordando due cose: uno, che oggi l'Ente registra due momenti particolari non solo la presentazione al Consiglio per l'approvazione del rendiconto 2014, ma un secondo momento che la legge prescrive, che deve essere contemporanea al Consiglio che approva il rendiconto 2014, che è quello dell'approvazione del riaccertamento. Che cosa è successo? E' successo che mentre nel 2014 abbiamo avuto problemi, non solo come Comune, attenzione come Amministrazione di Afragola, ma in generale, guardando l'universo degli Enti, dei Comuni e delle Regioni italiane, mentre l'anno scorso le Regioni e i Comuni, in particolare, ebbero grandi problemi ad approvare i rendiconti e ad approvare i preventivi perché c'era un tessuto normativo instabile e in continuo cambiamento, in particolare sul fronte delle Entrate, noi quest'anno nel 2015 per l'approvazione del rendiconto siamo stati condizionati dall'introduzione con effetto dal 1 gennaio 2015 di nuovi principi contabili per gli Enti Locali. Principi contabili diretti all'armonizzazione del funzionamento dei principi che regolano la contabilità degli Enti Locali. Perché siamo rimasti condizionati da questa introduzione di principi contabili? Perché il bilancio di pre visione 2015 e previsionale 2015-2016 e 2017 doveva iniziare e deve iniziare con un'operazione straordinaria che è quella della verifica straordinaria dei residui attivi e passivi in modo da determinare il disavanzo o l'avanzo di Amministrazione da portare in Entrata nel bilancio di previsione 2015 e poi il pluriennale. Orbene, questa operazione che è una operazione nuova per tutti i Comuni, è una operazione che è impegnata sia sul fronte degli applicativi perché non c'erano applicativi disponibili per poter gestire informaticamente e con

opportune cautele il riaccertamento e l'aggancio degli accertamenti al bilancio previsionale 2015 e quindi questa operazione ha comportato problemi applicativi e poi perché ciascun Dirigente ha dovuto fare un esame delle partite attive e passive risultante come residuo del proprio settore ha comportato del tempo. Riaccertare i residui non era una operazione da quattro soldi, perché su ciascun residuo doveva essere riaccertato la sussistenza dell'obbligazione giuridica e in particolare la sussistenza di una obbligazione giuridica che giustificasse il riconoscimento e la permanenza del residuo e poi bisognava imputarlo all'esercizio nel quale il diritto, il debito deve diventare esigibile. Questa operazione di riaccertamento ha richiesto più tempo del previsto, e debbo dire non perché mal Comune mezzo gaudio, ma se guardate attorno all'Amministrazione di Afragola, gli altri Comuni, guardate che Afragola è addirittura che tra quelli tra i primi che sta approvando il rendiconto 2014 avendo chiuso il riaccertamento la settimana scorsa e avendo acquisito anche il parere dei Revisori dei Conti.

Quindi, il dettato normativo che ci imponeva di approvare il rendiconto 2014 che era già pronto, questo rendiconto è stato chiuso come schema dalla Giunta a metà aprile, è stato fornito ai Revisori che hanno rilasciato il loro parere, è stato approvato con ritardo rispetto alla scadenza del 30 aprile solo perché bisognava aspettare il riaccertamento straordinario in modo da far coincidere, come la legge prescrive, l'approvazione del rendiconto, è l'approvazione del riaccertamento straordinario. Ripeto, quando non appena sarà finito questo Consiglio ci sarà una seduta di Giunta che approverà il riaccertamento e realizzerà la contemporaneità dell'adozione dei due atti prescritto dalla norma. Quindi ribadisco sul rendiconto non ci sono stati problemi né di carattere tecnico relativamente alle poste che sono state esposte, non ci sono stati problemi operativi se non la normale attenzione per qualsiasi rendiconto richiede, c'è sempre e solo stato un rinvio dell'approvazione formale del rendiconto da parte del Consiglio per farlo coincidere con l'approvazione del riaccertamento. Ribadisco, se ci guardiamo attorno, oggi siamo uno dei primi Comuni della provincia di Napoli, della Regione che approva il rendiconto. Approvare il rendiconto vuol dire che siamo in linea, d'altra parte sapete che il problema è talmente eclatante, è talmente evidente che il legislatore ha anche previsto la proroga del previsionale che scadeva il 31 maggio, ditemi se il legislatore o meglio il Ministero degli Interni prestava attenzione a una richiesta di proroga che è stata fatta dall'ANCI nell'interesse di tutti i Comuni d'Italia in mancanza di un obiettivo causa-justificatrice, se il Ministero ha ceduto la richiesta di prorogare anche il previsionale dal 31 maggio al 31 luglio vuol dire che ci sono delle oggettive circostanze che hanno giustificato l'accoglimento della richiesta avanzata dei Comuni. Quindi, non siamo affatto in ritardo, non ci sono negligenze, in particolare non ci sono stati problemi di esposizione delle partite che stiamo commentando. Detto questo, entrando nel merito del rendiconto, illustrare un rendiconto vuol dire illustrare quello che è

stata l'attività di una organizzazione nella specie dell'Ente nel corso dell'anno passato, dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre. E' obbligo che una delle prime domande che si fa quando si affronta una fase di rendicontazione è quella di dire come stanno le cose. Cioè rispetto al passato abbiamo segni di miglioramento, ci sono segni che devono far preoccupare, le cose sono rimaste come erano prima, i problemi che avevamo riabbiamo affrontati, li abbiamo risolti o ce li trasciniamo? Allora, una domanda che trovo del tutto spontanea e legittima, come stanno le cose, debbo dire che il documento che vi è stato fornito e che avete certamente avuto modo di approfondire e di esaminare unicamente al parere rilasciato dai Revisori, che è un parere ricco di tabelle che aiutano a leggere meglio i dati e le registrazioni contabili, voglio dire che il rendiconto registra una situazione di miglioramento da parte dell'Amministrazione sotto diversi profili. Innanzitutto, io vedo dei miglioramenti rispetto nel fatto che quest'Amministrazione, nonostante tutti i parametri e gli indici di controllo che il legislatore ha imposto e tra l'altro ha subordinato attività fondamentali, quale quelli delle assunzioni, sono state tutte rispettate, il Patto di Stabilità è stato rispettato, è stato rispettato il Patto della riduzione della spesa del personale rispetto al triennio 2011-2013, è stato rispettato addirittura siamo scesi al di sotto del 25% come rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, e dico 21% solo personale dell'Amministrazione, ci possiamo pure aggiungere il personale di Afragol@net se vogliamo fare una ipotesi che non è prevista dalla legge di consolidamento della spesa del personale, non superiamo il 25%. C'è anche un altro aspetto...

**PRESIDENTE:** Chiedo al Vice-Presidente Fusco di assumere un attimo la Presidenza. Grazie

**ASSESSORE TROTTA ALFONSO:** Riprendo, c'è anche un altro parametro che oggi le Amministrazioni sono tenuti ad osservare, sono quelli del rispetto dei tempi medi di pagamenti delle fatture emesse dai fornitori, bene nel 2014 il tempo medio previsto dalla legge era quello di 90 giorni, il Comune ne registra 68, segno che nonostante i problemi finanziari in particolare per quanto riguarda le risorse in Entrata da parte dell'Amministrazione Centrale, sul quale mi soffermerò un attimo dopo, siamo riusciti a fare risposte tempestive e addirittura la di sotto di quelle che sono le aspettative del legislatore per quanto riguarda i fornitori. Quest'anno, quest'indice diventa più sfidante, perché dai 90 passiamo ai 60 giorni, ovviamente ci impegneremo tutti per osservarla e per evitare che si determinano come anche in altri Comuni di grosse dimensioni, si sono determinate le criticità che stanno impedendo il blocco delle assunzioni. Come vedete, sugli indici, sui parametri, quelli che contano, quelli che rappresentano un handicap in caso di inosservanza stiamo bene. Stiamo bene anche sul piano finanziario sebbene c'è una gestione di competenza che si chiude in negativo, ma che è, come potete leggere dalla tabella relativa, nasce

dagli interventi che abbiamo fatto nel corso del 2014 già sui residui attivi e passivi, perché sui residui attivi e passivi non è che abbiamo atteso nel 2014 il riaccertamento straordinario che ci veniva imposto dall'introduzione dei nuovi principi contabili, ma anche tenendo conto di un contenzioso relativo a una serie di rilievi formulati dalla Corte dei Conti all'Amministrazione Comunale per il bilancio 2012 dove i residui attivi e passivi erano messi come all'attenzione di una preoccupazione di fondo da parte della Corte dei Conti in fase di controllo, noi avevamo già nel 2014 iniziato a lavorarci. Poi, ci abbiamo lavorato nel modo più deciso per il riaccertamento, quindi il risultato finanziario del 2014 lo si giustifica, come risulta dai numeri in vostro possesso, con questa circostanza, cioè di un impegno di normalizzare la partita dei residui attivi e passivi. Un aspetto che poi va considerato è che la gestione economica si chiude con un risultato positivo di 6 milioni, quindi c'è stato, da un punto di vista di gestione economica dell'Ente, un risultato ampiamente positivo. Tutti questi risultati di carattere contabile, amministrativo sono frutto anche del rispetto di quelli che erano i programmi che l'Amministrazione si era data nel corso del 2014 e in particolare con il bilancio di previsione. Mi piace sottolineare che tutti quelli che erano gli accertamenti e gli impegni che l'Amministrazione aveva assunto soprattutto per la parte della spesa corrente, sono state tutte ampiamente rispettate. Abbiamo ancora, questo è un dato tipico del rendiconto del Comune di Afragola se si guardano gli ultimi 10 anni, la parte spesa-capitale c'è ancora da fare, ci sono dei miglioramenti ma debbo onestamente dire che il rapporto accertamenti-impegni induce a mantenere viva l'attenzione perché anche la gestione della spesa in conto capitale sia fatto nel rispetto di quelle che sono le previsioni, i piani e gli accertamenti.

Per quanto riguarda il bilancio torno un attimo sulle macrovoci, voglio soffermarmi sulle Entrate, guardate quando abbiamo presentato il bilancio di previsione, in particolare quando abbiamo presentato quello che era la politica fiscale a livello locale che l'Amministrazione andava a fare noi vi abbiamo, come consiglio, messo al corrente del fatto che noi avremmo avuto 2 milioni in meno di trasferimento da parte del fondo di solidarietà comunale. Bene, dal rendiconto rilevate che effettivamente ci sono stati due milioni di trasferimento in meno, rilevate che l'insieme delle Entrate si mantiene perché c'è stata questa politica dell'Amministrazione molto oculata sulle voci soprattutto sulla prima categoria dei Tributi che ha consentito di far fronte alla spesa corrente che l'Amministrazione aveva previsto e che debbo dire era inevitabile.

Per quanto riguarda le Entrate uno delle voci che si mantiene coerente anche con le previsioni è il gettito delle imposte sui Tributi, perché a partire dal 2013 siamo stati costretti a fare i piani economici finanziari e conseguentemente a calibrare delle aliquote che consentissero di avere un gettito tale da poter coprire il costo del servizio, e questo rendiconto conferma che questa politica è stata conseguita con puntualità da parte dell'Amministrazione. Ci sono entrate che incominciano a

dare dei segni di miglioramenti che sono quelle derivanti dal codice della strada, nel 2013 avevamo avuto una riduzione rispetto a quello che era l'accertamento degli anni precedenti, e debbo dire che avendo avuto anche la opportunità di un cambio di comando, o meglio del recupero derivante dell'arrivo del nuovo comandante, il 2014 si chiude con valori allineati se non addirittura superiori a quelli degli anni precedenti. Restano ancora, e qui per dare una indicazione corretta al Consiglio su alcuni punti sui quali l'attenzione deve essere mantenuta alta, restano in zona grigia due voci delle Entrate, quella derivante dall'alienazione dei beni immobili, ma perché nonostante i piani di alienazione e valorizzazione che sono di vecchia data e sul quale abbiamo ereditato una situazione di stallo non ancora abbiamo evidenze di entrate significative, ci sono stati una serie di interventi organizzativi nel corso del 2014 che dovrebbero far ben sperare. Altra voce che comincia a dare dei segni di ripresa è quella derivante dagli oneri concessori e quindi dalle attività urbanistiche. Questo per quanto riguarda le Entrate. Sulla spesa avrete notato che la spesa del personale mantiene un trend di riduzione come prescritto dal legislatore, si mantiene sul livello di 27 milioni e quindi ha un incidenza nell'ordine quasi del 35-40% rispetto alla spesa locale, dà segni di stabilità. Perché questo? Perché ovviamente quello che non si era ottenuto con le risorse interne si è cercato all'esterno e mi riferisco ai contratti con i quali sono stati esternalizzati una serie di attività e conseguentemente questo valore di 27 milioni che risente anche dell'incremento che ha avuto il costo di raccolta dei rifiuti, oggi si è stabilizzato su questo importo. Sta ovviamente alla capacità degli amministratori far sì che questo importo di 27 milioni non subisca incrementi, in particolare incrementi non giustificati tra un ritorno significativo che comunque a fronte di questo importo ci siano i servizi che debbano essere forniti all'Amministrazione. Un dato anche positivo che rilevo e che vi sottopongo è quello del fatto che le attività di accertamento hanno incominciato a dare dei ritorni positivi, nel senso che ci sono stati 700 mila euro di accertamento per elusione o evasioni tributarie. Su questa strada, ovviamente, bisognerà continuare per far sì che non si accumulano vuoti dal punto di vista di entrate tributarie e bisognerà insistere sugli accertamenti perché rappresentano una leva per combattere l'evasione. Queste risorse non vanno soltanto individuate in chiave teorica, come gettito, ma vanno anche incassate, ci piaccia o non ci piaccia, se noi non incassiamo quello che andiamo a prevedere come gettito dei diversi tributi di competenza comunale, noi corriamo il rischio di mettere in crisi non solo la tenuta del bilancio dell'Amministrazione, la tenuta degli equilibri che siamo tenuti a rispettare, ma mettiamo in crisi il futuro della città.

Quindi, sulla riscossione occorre non distrarsi, occorre andare con molta determinazione, perché è l'unico modo per conseguire una giustizia sociale, cioè nel senso che tutti debbano contribuire ai servizi che vengono assicurati dall'Amministrazione. Solo una riscossione corretta consente di fare

programmi di sviluppo e di poter valutare altri servizi per la cittadinanza. Chiudo, ovviamente, prospettando che questi sono i dati di chiusura del rendiconto che rappresenta un periodo storico nel modo in cui si rappresentavano i fatti anche gestionale di una Amministrazione. Dal 2015 e a partire dal bilancio di previsione dovremmo affrontare nuovi criteri, nulla di stravagante, ma sono criteri che ci porteranno ad avere una logica diversa, in particolare una logica orientata alla programmazione. Mentre con i vecchi criteri alcuni errori di programmazione potevano in qualche modo essere tollerati, con la nuova il riaccertamento dei residui attivi e passivi ne rappresenta il primo passo, bisognerà molto rigorosi nel stabilire quando e come fare le cose, e quando dico come ovviamente voglio dire sapendo bene dove prendere le risorse e dove stanno le risorse da investire. Resto a disposizione per chiarimenti.

**PRESIDENTE – FUSCO RAFFAELE:** Grazie Assessore. (E' entrato il consigliere Castaldo Davide Gennaro) Chiede qualcuno di intervenire? La parola al consigliere Caiazzo Antonio.

**CAIAZZO ANTONIO:** Grazie signor Presidente. Siamo di fronte all'ennesima farsa messa in campo dall'Amministrazione di sinistra. Per quel che mi riguarda dopo l'intervento andrò via, perché abbiamo cose più importanti da fare, cercheremo di dare la possibilità alla Campania di non fare la stessa fine di Afragola, perché dovunque queste Amministrazioni di sinistra sono fallimentari. Basti pensare che sono quasi più di due mesi che questo C.C. conviene convocato, basti pensare che i consiglieri di opposizione da più di due mesi chiedono ad alta voce un C.C. su un tema che sta a cuore non solo a noi, ma all'intera città, ma divisioni interne, paure di affrontare certi temi molto spesso non vi danno il coraggio di venire in quest'aula a parlare di certe cose. Purtroppo, le campagne elettorali vanno avanti, ma l'Amministrazione Comunale rimane sempre ferma e impantanata, speriamo che questo valzer politico di consiglieri che passano in nuovi gruppi, si rendono indipendenti, capigruppo che cambiano, tra due giorni ci troveremo di fronte ad uno scenario diverso, speriamo che quei consiglieri che vengono nelle Commissioni e vengono nei corridoi a lamentarsi della loro Amministrazione, dei loro Assessori dal 2 giugno abbiano un sussulto di dignità e quello che dicono nei corridoi lo vengono a rappresentare in C.C., perché Sindaco quest'Amministrazione non va, noi se stiamo oggi qua dobbiamo soltanto dire grazie al Prefetto, se stiamo oggi qua dobbiamo dirlo al Prefetto perché per il secondo anno consecutivo ci diffida, altrimenti se non fosse stato per il Prefetto noi oggi il C.C. non l'avremmo fatto e la città rimane così impantanata nei rifiuti che sono sempre di più. Io non so veramente cosa fare, io abbandonerò l'aula perché di sicuro questo rendiconto passerà come non può non passare, i consiglieri stanno qua a votarlo, forse la maggior parte di loro non sa nemmeno cosa vota, però

vengono qua a votarlo perché fanno parte di una coalizione, di una maggioranza e noi siamo impotenti di fronte a questo, cerchiamo nelle nostre possibilità di fare la nostra parte, ma di fronte ai numeri non possiamo fare niente, più che lamentarci, più che parlare con la gente, immaginate una città di 80 mila abitanti che continua a non avere il Comandante della Polizia Municipale, al Comandante Maiello va il nostro saluto, questo C.C. il Presidente per l'ennesima volta si è dimenticato di ringraziare l'Assessore Salzano, si è dimenticato di ringraziare il Comandante Maiello al quale gli porgiamo un saluto affettuoso e lo ringraziamo per l'ottimo lavoro che ha messo in campo in questa città. Sindaco lei fa con la testa così, purtroppo lei si dovrebbe sveltire, perché sta dando problemi sia a destra che a sinistra perché abbiamo aspettato la città metropolitana nel senso che fin che la barca va lasciala andare, questo Statuto doveva essere approvato il 31 dicembre, l'abbiamo approvato la settimana scorsa, e Napoli impegna Afragola, Afragola impegna Napoli e purtroppo tutto cammina in un tunnel senza saper dove andiamo a finire. Bene, i cittadini ti hanno scelto, i cittadini si meritano quest'Amministrazione, speriamo che dal 31 maggio impediscano allo sceriffo e agli amici di Afragola di non governare la regione Campania, io dico prendete esempio di Afragola e paragonatela alla regione Campania, immaginate cosa potrebbe essere, un disastro totale, quindi ritornerebbero i cumuli di immondizia, ritornerebbero soldi sprecati del PIU' Europa, questi li state perdendo penso che siete coscienti di tutto questo. Senza offesa, il Sindaco aveva portato l'illuminario dell'Urbanistica e con i soldi PIU' Europa (Piano Integrato Urbano) quindi, integrare il centro storico con il centro della città lui con quei soldi faremo l'asfalto e un pò di strade dinanzi alle case dei consiglieri comunali. Io sono imbarazzato, lascerò l'aula perché questo rendiconto va approvato, ma ve lo approvate solamente voi. Grazie

**PRESIDENTE – FUSCO RAFFAELE:** Grazie consigliere Caiazzo. C'è qualche altro intervento? La parola al consigliere Giacco Camillo.

**GIACCO CAMILLO:** Buongiorno a tutti. Presidente chiedo scusa, volevo esternalizzare un disagio, cioè questa diffida l'avevamo ormai avuta, questo C.C. si poteva fare anche quando c'era la possibilità di dare più tempo, perché noto anche delle assenze importanti, siamo tutti impegnati, non c'era neanche la possibilità di fare dialogo, perché chi è preso di qua e chi è preso di là, siamo tutti impegnati in campagna elettorale. Essendo tutti impegnati in campagna elettorale, avendo avuto la diffida potevamo cercare di..., ma non fa niente, l'affrontiamo lo stesso il problema, anche perché non ci sono importanti o non importanti, il ruolo importante nostro è quello di fare il C.C., è quello di fare i consiglieri comunali. Mi dispiace che il Presidente Perrino non c'è, perché mi verrebbe da chiedergli in secondo round se il Presidente Perrino si è assicurato che sul secondo capo

messo all'Odg messo qua l'Assessore abbia avuto un confronto in Commissione, perché non c'è stato un confronto in Commissione, ce lo siamo ritrovato all'Odg, non voglio fare polemica, altrimenti dovrei stare ore a parlare. Io ho una pecca che purtroppo un Presidente della II Commissione che è talmente ligio al dovere, che è il paladino di questa maggioranza, che non mette in difficoltà il Sindaco, Sindaco le dovrei fare un plauso, perché non riuscirei a fare quello che fa il consigliere Boccellino. Noi veniamo in C.C., diciamo che questo quadro va affrontato in Commissione per dei chiarimenti, ce lo troviamo qua e non è venuto nessuno, voglio dire che non ci hanno considerato proprio. Questo è una mortificazione che va letta dagli altri giornali, non lo leggiamo dai giornali che rappresenta la mia coalizione politica, non ci mettete in condizione di poter ragionare. Lo stesso l'Assessore, io vorrei chiedere al Presidente se ha verificato o si è preoccupato di verificare o di venire con noi in Commissione se l'Assessore è passato e tranquillamente poteva stare in Commissione, non si deve passare solo per essere citato, nel dire guardate c'è questo problema, è arrivata la diffida, non vi preoccupate, sta tutto a posto ma lo devo sentire in C.C., lo sappiamo tutti che ci sono problemi di organizzazione gestionale a livello nazionale, facciamo un poco di politica, la prima cosa che facciamo è leggere l'ANCI, mi meraviglio come l'ANCI si preoccupi di fare questo solo per evitare che i Comuni vengano sciolti e non si preoccupa di fare delle guerre quando fanno delle categorizzazioni delle categorie agevolando le banche, gli uffici assicurativi contro invece i fruttivendoli e pizzaioli, ma questo è un problema gestionale dell'ANCI che a me non riguarda. Se si tratta di fare delle tariffe e agevolare cinema e assicurazioni non si fanno polemiche, se si tratta di difendere un'Amministrazione che non se ne deve andare a casa perché se il consuntivo non vota, si va là e si vanno a chiedere tutte le proroghe, e poi ci troviamo con l'estate con un aumento della spazzatura causato da questa tabella di categorie fatte da Roma dove il fruttivendolo paga molto di più di una banca e una banca paga uguale al commercialista, fosse il Dio e il cielo che i commercialisti abbiano tanti clienti come ce l'ha la banca, fosse solo per consumare il pavimento e l'entrata. Io quell'appello lo feci già in quel C.C., dove mi preoccupai anche di questo, del rapporto cittadino-pubblica Amministrazione. Assessore, mi rendo conto che è complicato, perché stiamo in una gestione di bilancio che bene o male, anche prima, perché voi non è che avete fatto molto, non è che si evincono grossi investimenti, non è che si evincono grosse spese, è un bilancio che è consolidato, fortunatamente il Comune di Afragola ha una media di pagamento storica inferiore ai 90 giorni, ha una media di incassi storica rispetto ad altri Comuni che è superiore alla media, ha una media di spesa, qua ci andiamo a valutare, perché qua c'è qualche cosa da rivedere perché su quota pro-capite nonostante ci siano qualche dipendente in meno noi spendiamo su per giù la stessa cifra e anche sulle prestazioni dei servizi nonostante ci siano meno trasferimenti spendiamo qualcosina in più rispetto

agli anni precedenti, ma ci sono dei parametri al di là di quelle che sono le ultime regole previste dal sistema legislativo di questi famosi residui se esistono o non esistono che è un Capitolo a parte, che fortunatamente il legislatore sta iniziando a capire e dire: guardate, se i soldi li avete e dite che voi li dovete avere sono per voi incassabili, inutilizzabili, ingestibili toglieteli da messo altrimenti vi fate i debiti con la bocca, io credo che questo sia di buon senso, di buon padre di famiglia che è quello che ci dovrebbe dare il punto di riferimento è anche un buon legislatore che si deve rendere conto che se i soldi sono incassabili, sono inutilizzabili, ma se non sono incassabili lo screening va fatto, ben venga, ma abbiamo un forte problema. Le Entrate dell'accertamento rallentano, perché quella polemica che sta nella vostra maggioranza di dire esternalizziamo, non esternalizziamo, comunque bene o male c'è una società che sta facendo il suo lavoro e sta facendo degli accertamenti e delle nuove entrate tributarie nascoste. Poi staremo a vedere se queste entrate tributarie nascoste le riusciamo a spalmare per far risparmiare al cittadino o li consumiamo per qualche altra cosa. Qualcuno me lo verrà a dire successivamente in una futura di una prossima programmazione, c'è qualche problema riguardante invece delle entrate naturali, c'è un calo profondo sulla pubblica affissione, può essere una sciocchezza, ma la pubblica affissione è un servizio di marketing che il Comune possa fare per avere delle entrate che esulano da quella che è la spesa del cittadino, purtroppo c'è un dimezzamento, ci dobbiamo interrogare. C'è una crisi di mercato per cui non si fa più pubblicità? Teniamo presente che parte di questi incassi il buon 50% è causato dai furti, quindi quello è standard quell'incasso, quello che invece è accessorio è mancante, e anche 50 mila euro in meno, lei mi insegna, sono soldi, perché sono tutti soldi extra. Questo è un dato evidente, se lei osserva la pubblica affissione osserviamo che questo servizio è in netto calo, per non parlare, io non so da dove prende i dati, perché il lavoro che non abbiamo potuto fare in Commissione perché i tempi sono brevi è esternalizzare tutti i servizi. Noi da 23 milioni, passiamo a 27 milioni per prestazioni di servizi, sono 4 milioni in più, bisognerebbe capire veramente dove incidono al di là della spazzatura. E' un ragionamento che va affrontato per vedere dove seriamente si può risparmiare, dove non si può risparmiare e questa esternalizzazione che l'Assessore accenna io non l'ho vista. Noi abbiamo la pubblica illuminazione che non capiamo chi la gestisce, il verde pubblico che non si capisce chi la gestisce, il cimitero non si capisce chi lo gestisce, la manutenzione stradale non si capisce chi la gestisce, cioè non ci sono dei contratti e delle gare chiare dove noi potremmo fare la somma della lavandaia o del salumiere e capire questi servizi sono A+B+C+D, stiamo a proroghe, a proroghetto e quindi non sappiamo, rendicontiamo 4 milioni in più rispetto al 2013. Non dico che non sono giusti, non riesco a capire da qua come effettivamente incidono e per che cosa incidono. Le voglio dire solo una cosa. Stamattina ho visto una delibera per un accordo quadro per fare, credo, secondo me, la nuova gara per il verde pubblico con questo sistema della CONSIP,

accordo quadro, un milione 800, 200 mila euro nel 2015, 800-800 nel 2016 e 2017, scusatemi Assessore se voi avete speso 27 mila euro per fare Corso Napoli, 10 piante, come facciamo al 2015 inoltrato, stiamo a maggio, prevedere una spesa solo di 200 mila euro, mi domando, è una riflessione mia, una delibera di Giunta fatta ieri su cui non ho metrica, posso capire ed evidenziare i dati, vedo che abbiamo risparmiato 300 mila euro ma non vi so dire dove e dove sono incisi, non so se rendo l'idea. Nella logica degli schemi, non abbiamo nei contratti servizi esternalizzati dove possiamo fare il ragionamento che prevede lei nell'ottica, quest'anno noi andiamo in bonus perché siamo stati tutti attenti a portare tutto, quindi non dobbiamo giustificare le uscite rispetto alle entrate, questo problema lo avremo l'anno prossimo. Io dovrò capire oggi il cimitero quanto mi costa, e vedere quella copertura cimiteriale a che cosa la devo imputare se non mi entra diretto, ma vedere dove prendere questi soldi perché il cittadino deve essere consapevole che i soldi che caccia dove vanno a finire. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che l'anno scorso era zero, oggi qua c'è un 700 mila euro e considerando che ad oggi se si va sull'Albo Pretorio abbiamo 5 permessi a costruire, io non ho la media storica da dove possono provenire questi 700 mila euro. Ci sono, per amor di Dio, possono essere incassati, ma non vorrei che sono smaltimenti di pratiche vecchie e di incassi di rateizzazioni, non c'è il dato. Io vi posso dire soltanto una cosa, dai 2 milioni, oggi siamo arrivati a 700, perdiamo un altro milione e tre che sono tutti soldi extra capitoli di entrata che possono essere utilizzati per gli investimenti futuri. Voglio dire, questo è il mio ragionamento, posso essere blando, è naturale siete maggioranza che poi ve lo votate, ma è un consuntivo che questa volta non potete dire che lo avete ereditato, è il vostro, gestito da voi dove a consuntivo non si riesce a capire per che cosa abbiamo speso i soldi, dove sono i soldi, se li abbiamo spesi bene, io penso che li abbiamo spesi male, perché in un Comune che ancora adesso non ha il servizio di pubblica illuminazione nonostante avete portato in C.C., non ha i servizi cimiteriali nonostante indetta la gara, manca il bando di gara, non ha la proroga o la gara in corsa del verde pubblico, ma stiamo con una gara vecchia di un Consorzio che si rifiuta di fare il lavoro e poi lavora con consociati del Consorzio, si fanno interventi di somma urgenza..., qua non si capisce, noi i soldi li spendiamo ma effettivamente come li spendiamo e con quale logica di ragionamento, poi il Dirigente dice: il 2015 programma 200 mila euro per il verde, io sono allibito. Questo dimezza quella che è la vecchia impostazione di gara, perché noi stavamo alla media di 1 milione 300 all'anno, cioè 900 mila euro che fine hanno fatto? Qua mi sembra che uno si sveglia la mattina e decide di testa propria che cosa fare, allora io mi trovo delibera assurda di un Comandante che rinuncia al noleggio a lungo termine delle auto, perché ritiene che sia un meccanismo non congruo, non economico nei confronti della pubblica Amministrazione, di macchine belle, sistemate nel fatto di poterle anche riscattare, acquista delle auto, al momento non si capisce se non state pagate, al

momento dice che non ha i soldi dimenticando che aveva 33 mila euro previsto nell'annualità per poter pagare il canone di noleggio delle auto. E' scomparsa, nonostante gli spot elettorali, e quindi vengono meno i 400 mila euro di trasporto pubblico locale che è vero che sono fermi, ma si eliminano, non si vedono, andiamo a fare l'accordo con la CTP, ma non è la navetta prevista, sponsorizzata in campagna elettorale, non c'è, si parla di gestione dello Stadio e non abbiamo un costo diretto di quanto costa lo Stadio e mi trovo un manifesto affisso di cittadini che dicono i consiglieri comunali presenti, non fanno neanche i nomi, devono chiedere un C.C. aperto, questo è l'accordo della riunione, Voglio dire non c'è il senso di Istituzione, qua stiamo all'ABC del niente, stiamo a niente, Sindaco. Sindaco, stiamo a che uno si sveglia alla mattina e qualcuno sul proprio facebook ha la volontà di dire che nonostante stiamo in una percentuale di raccolta differenziata al di sotto della media storica, 42-43, però stiamo meglio di dieci anni fa, cinque anni, fa, due anni fa. Sindaco, la raccolta differenziata ad Afragola è al collasso, il sistema di spazzatura è al collasso, tutti si preoccupano di non dire che la ditta sta facendo il servizio con meno manovalanza perché ha stabilizzato del personale ad un'ora in meno, non si capisce le altre ore come le compensano, ma nessuno sa niente, voglio capire, si prevede una determina per aggiustare l'impianto del servizio dove sta la società della spazzatura dicendo di riscuotere la fidejussione, ma Sindaco riscuotere la fidejussione non è una fonte di una vita certa, ammesso e concesso che riesca a riscuotere la fidejussione come viene garantito il servizio? La società riporta un'altra fidejussione? Noi stiamo spendendo 500 mila euro pensando di incassarli con la fidejussione della..., sta scritto in determina. Si fanno ed escono determine su determine inferiore a 100 mila euro, perché non hanno obbligo di stare nel triennale per spese di questo, lampadine, pubblica illuminazione, verde, intervento sport. Bene, voglio dire il bilancio sta bene perché già stava bene, non è che sta bene perché avete fatto degli interventi, sta bene perché già stava bene. Non vi siete trovati un Comune che non pagava la gente, questo è un Comune che quando facevate le gare c'era la fila, perché è l'unico Comune che paga, è storicizzato nei record anche con le banche. Voi vi state limitando a mantenere fortunatamente, io dico, mi auguro, da qua non si evincono perché non c'è un rapporto diretto tra un confronto, perché in Commissione noi ci limitiamo a questo, non si può parlare di altro. Io non riesco a capire rispetto a questo che standardizza il fatto che è vero abbiamo rendicontato la proposta della gestione che sta tutto benino, funzione, ma non abbiamo niente. Abbiamo un patrimonio comunale, lasciate stare egregio Assessore, ma voglio capire non c'è una presunzione in entrata di quanto possa essere i canoni di fitto del patrimonio comunale di non ERP, ma di quello acquisito in fase successiva. Io non evinco da nessuna parte uno studio in cui dice sono 800 immobili, la media di due appartamenti ad immobile sono 1600, 1700 appartamenti, non c'è una storia di questo, di quanto lo vogliamo affittare, se lo vogliamo affittare, se le delibere nostre che

sono state annullate entro 60 giorni dovevano passare in C.C., non sono passate in C.C., sono passati due anni, di quella che è passata se ha pagato, quindi si evince una entrata, che sono tutte entrate extra che potrebbero essere utilizzate a che cosa? Per gestire quel patrimonio e fare qualche altra cosa. Le multe del codice della strada, Assessore le posso fare una domanda? Riguardano il codice della strada o il rilevamento della politica ambientale di multe previste dall'errato deposito del cestino, o dall'errato deposito della spazzatura? Non è dato sapersi, io non lo so quelle multe a che cosa appartengono, perché qua non c'è una rendicontazione del Comandante dei Vigili che dice che abbiamo fatto il 10% della multe per divieto di sosta, il 20%..., quindi io capisco se perché i vigili lavorano bene, se perché il cittadino è svogliato, dove sta la programmazione? Non si capisce. Io che ne sono, io dico che sono il 70% delle persone che buttano i rifiuti fuori, sono multe a 500 euro rispetto a 80 euro per il divieto di sosta, io dico che forse i vigili si sono impegnati a fare altro e non questo e quindi di conseguenza tutto hanno fatto al di fuori della viabilità nel rispetto del codice della strada. E' una ipotesi, pazza perché non ho pezzi di appoggio, né relazioni, perché io voglio dire Sindaco che è vero che la Commissione è svogliati, questi consiglieri comunali di maggioranza non sono buoni, il consigliere comunale di minoranza è peggio che peggio, ma se c'è una Commissione non è che se il Dirigente viene da solo in Commissione noi lo cacciamo, non è che deve essere per forza chiamato e sollecitato o deve essere bacchettato. Può tranquillamente dire: guardate, ma oggi voi avete il rendiconto previsto per legge, vi siete dimenticato di chiamarmi, volete venire, questo è il rapporto istituzionale, Sindaco, noi non vediamo a nessuno.

Qua non si vedono gli Assessori, secondo al vostro consigliere, da quando ci avete messo nel bugigattolo di Via Pigna, che io non mi sarei permesso mai di dire che ci avete messo nel bugigattolo, Sindaco, perché tutto si può dire, ma il mio seggio me lo sono conquistato, a me mi ha votato la gente, quindi mi potete mettere anche in mezzo alla Piazza, per me il C.C. lo possiamo fare anche là fuori.

Questa offesa che fanno i vostri consiglieri di maggioranza, qua sono ragazzini giustamente a 30 anni si sentono mortificati, ma non posso mortificare il ruolo del consigliere comunale, il consigliere comunale è una dote. Lo fai è basta, a casa, per strada, di notte, la mattina, sempre. Sindaco, volete sapere l'ultima sul servizio della pubblica illuminazione? Quando io parlo, nessuno mi sente, avete tolto dall'ultimo servizio di illuminazione perché la ditta non poteva fare il servizio, è naturale perché l'assegniamo al 60%, abbiamo, non scrivo più, mi sono scocciato di scrivere al Dirigente, non mi risponde nessuno, abbiamo Via Cesare Battisti, sapete perché lo so? E' la luce di fronte a casa mia, io scrivo puntualmente la stessa cosa, sta da due mesi. Sapete di chi è la competenza della segnalazione del servizio della pubblica illuminazione se non funziona, Sindaco? Dei Vigili Urbani. Mi dite quanti vigili urbani hanno segnalato la lampadina che non funziona fuori

dall'ASL o la lampadina che non funziona a Via Cesare Battisti? Nessuno. Qua non c'è controllo, non c'è niente, c'è l'incuria, l'essenza di un niente, c'è un'anarchia totale. I conti stanno a posto perché già stavano a posto, Assessore qua non si può fare niente più. Fortunatamente, con tutti i programmi che dite voi, io sono cultore dell'informatica, per cui la giustificazione del programma che non funziona non c'è, sapete che cosa è? Io 20 anni fa facevo il call center della Wind, Wind acquistò blooth, non so se lo ricordate, quell'occhio, noi in una nottata dovettemo allineare il sistema della blooth con il sistema della Wind su piattaforme informatiche differenti. Facemmo la nottata, facemmo gli allineamenti, il giorno dopo tutti gli Enti blooth divennero Wind, ma qual è il problema? L'INPS ha acquistato l'INAIL, oggi il sistema informatico deve essere automatico, mica si può giustificare al contribuente e dire che faccio tardi, perché se fosse stato logico il Prefetto poteva evitare, l'ANCI diceva al Prefetto di non mandare la diffida, perché c'è un problema di lineamento dei programmi, quindi non è un problema né politico, né di disimpegno da parte del dirigente, né di mala impostazione da parte di un consigliere comunale. Un consigliere comunale che si vede un rendiconto lineato ma senza programmazione, questa è la vostra, voi quest'anno avete speso soldi, ma se vi faccio una domanda e vi dico di dirmi la ditta che fa i servizi cimiteriali, la ditta che vi fa la pubblica illuminazione, la ditta che fa il trasposto pubblico, la ditta che fa le strade, la ditta che gestisce i campetti? Non esistono, perché ogni tre mesi ne cambiamo una. Questo è il dato, mi dite quanto avete speso quest'anno per il cimitero? Più di 350 mila euro. Sbaglio, Assessore? Non avete il report? Ve lo dico io. Quindi, cacciamo una ditta che ci doveva dare 250 mila euro, mettiamo una ditta, spendiamo 350 mila euro, tra più e meno c'è una differenza, è una scelta politica, per amor di Dio, prendetevela, ma oggi ve lo vorrei anche votare, ma che cosa vi devo votare? Il fatto che con nove dipendenti in meno state cinque euro in meno rispetto alla media pro-capite, avete risparmiato rispetto all'anno scorso 300 mila euro sui servizi, servizi che pure se ci sono non si vedono, perché le battaglie dell'Assessore Iavarone, che non ho il piacere di vedere, quando era dall'altra parte, neanche in C.C., ma sul giornalino di far vedere pulita quest'area esterna, oggi sono scomparse, e guardate oggi rispetto a quando c'eravate voi avete un supporto in più, quei famosi socialmente utili che non costano all'Ente pubblico per poter fare delle bonifiche, bonifiche che prima venivano pagate al servizio di raccolta. Quindi, rispetto al servizio di raccolta alcuni interventi che fate sono a costo zero per l'Ente, mentre noi ce l'avevamo a pagamento nell'altro servizio. Quindi, se ogni servizio di bonifica di raccolta costava mille lire, dieci servizi costava diecimila lire, oggi questa ditta delle pulizia non ce le chiede e stiamo risparmiando diecimila lire. Non c'è niente d'aspettare, non c'è nemmeno il confronto. Guardate, Sindaco, sulla prossima delibera a capo all'odg, che io non ci sto, ci fu l'invito mio personale di dire: Assessore, confrontiamoci. Questo ci stanno rendendo un guaio, vediamo che cosa dobbiamo

fare. Non mi ha letteralmente sentito nessuno, io scrivo invano, interrogazioni invane, lettere invane, si scrive invano. Non mi risponde nessuno, e se qualcuno qualche volta mi risponde non c'è mai la vostra lettera di accompagnamento, l'interrogazione è politico, io rispondo a lei, io scrivo a lei, lei deve rispondere a me, perché se io voglio scrivere al Dirigente, io ho l'autonomia non c'è bisogno che scriva a lei. Prima ogni tanto avevamo il piacere di vedere qualche Assessore, da quando stiamo qua nemmeno il piacere di fare uno scambio interculturale, di capire che qua si è fatto un assurdo, Assessore, in un Dirigente che nella famosa battaglia della chiusura del cimitero, un Dirigente nominato per due giorni fa una gara, non si capisce se questi soldi erano previsti, non erano previsti, ma questi soldi in cui stiamo pagando il cimitero che non erano previsti perché prima c'era il custode, chi li caccia, per quanto tempo li dobbiamo cacciare, come verrà gestito? Non si capisce. Qua non si capisce niente. Anche la questione della short list che mi sembrerebbe che viene pagata con questi soldi previsti da questa nuova riformulazione PIU', che poi non è una rimodulazione, ma un dare-avere di assenza di autorità da parte di un'Amministrazione che perde dei soldi che li perde per il portone e se li prende per la finestra, ma se domani mattina non mettiamo a termine queste opere che dovrebbero essere rendicontate al 31.12.2015, rendicontare non significa che facciamo le gare, rendicontare significa che deve essere tutto fatto, ci vuole l'ultima fattura per poi fare il collaudo. E' vero che qui siamo in Italia, paese in cui le leggi qualcuno si sveglia e facciamo la fine dell'EXPO, apriamo una fiera senza collaudi, se l'avesse fatto qualsiasi cittadino sarebbe andato in galera in 24 ore, qualsiasi di noi avrebbe aperto una struttura senza collaudo sarebbe andato in galera, e qualche tecnico mi potrebbe dare ragione. Però, voglio dire che se noi non spendiamo questi soldi tutto queste altre spese che stiamo facendo chi le paga, cioè devo avere ancora la risposta ad una interrogazione in cui noi abbiamo perso i soldi per la famosa fattoria della legalità, dove è stata assegnata una gara per la progettazione che veniva da quella copertura economica e ancora mi devono rispondere, i soldi li abbiamo persi, la progettazione chi la paga? A me nessuno mi risponde, io credo che i conti sono a posto, ma voi che cosa state facendo? I conti non possono stare a posto se noi ci indebitiamo, spendiamo, realizziamo, operiamo, agiamo anche se con scelte sbagliate facciamo qualcosa. Allora, io mi posso chiedere, ma questi soldi il Sindaco da dove li può prendere? Qua che c'è, stiamo peggio dell'anno scorso, con tutti i servizi in scadenza, e io ho invogliato il Presidente della Commissione di fare un prossimo screening proprio su questo, una tabella su tutti i servizi per capire intanto se possiamo risparmiare qualcosa, e credo che si possa risparmiare qualcosa, l'efficienza del servizio stesso è una preghiera Assessore, Sindaco, Giunta il nostro bilancio non ha mai tenuto in considerazione la necessità di dover mettere delle guardie giurate a supporto e controllo degli stabili. Oggi, stiamo ad un cifra che è pari a 40-50 mila euro, perché abbiamo troppi stabili conclusi e che non riusciamo a dare in

gestione, o non si riesce a far prendere la gestione, sono soldi che non erano previsti, il cittadino andrà a pagare questi soldi di tasca propria, o togliamo qualcosa a qualcun altro. Io questo mi aspetto, lei mi può dire tutto quello che vuole, ma mi dovevate portare i conti che non stavano a posto? Che cosa avete fatto? Voi dite che nella spesa del personale, io dico che voi potevate scorrere la graduatoria dei vigili e assumere più personale, oggi questo non lo potete fare più, ma questa è una mia considerazione. Dico che avete assunto dei tecnici che secondo me non servono, perché l'UTC non funziona e sta facendo un danno erariale all'Ente perché stiamo perdendo centinaia e centinaia di milioni di vecchie lire, pari a centinaia centinaia di euro, centomila, duecentomila, trecentomila, quattrocentomila, cinquecentomila euro che possono far fare cose in più in questo paese. Il progetto di Viale Sant'Antonio, quel milione e due che abbiamo tolto, abbiamo messo ad una gara affidata dove abbiamo fatto la direzione tecnica ancor prima di iniziare i lavori, mentre dove partono i lavori facciamo la direzione tecnica dopo a che parte dei lavori e non si capisce il perché. Che fine fa? Dove sta più? I famosi fondi della TAV, ma li avete presi? Sono stati incassati o non incassati? Li abbiamo spesi o non li abbiamo spesi? L'abbiamo utilizzati o non li abbiamo utilizzati? Cittadella scolastica, galleria Santa Chiara, Viale Sant'Antonio, che cosa le devo dire più. Poi qualcuno dice che la cittadella scolastica senza strada di collegamento intasa quel quartiere, questa è scelta politica. Ditemi che cosa volete fare con questi soldi. Questo è per dire, Presidente questa è retorica, detto dal consigliere mi dispiace pure, lui si chiama come me, dovrebbe essere una persona a cui..., che risposta è che cosa voi avete fatto? Ormai state voi, voi adesso che cosa avete fatto. Egregio, dottor Camillo Manna la va a cambiare lei la lampadina fuori all'ASL? Le strisce pedonali me li fa fare fuori dall'ASL? La segnaletica, sono due anni che non si fa segnaletica stradale pedonale. Io dico va bene, fortunatamente sono allineati, Assessore la invito tra 20 giorni a venire in Commissione, facciamo lo screening di tutti i servizi, di tutto il costo totale dei servizi che abbiamo avuto che stiamo un momento a maggio, qua non si riesce a capire se tutti gli aumenti che ci sono stati rispetto a quelle persone, rispetto a quei concetti, a quelle attività che noi abbiamo detto che devono pagare di più, qua non riusciamo a capire se quel fruttivendolo ha chiuso o ha pagato, non riusciamo se quella pizzeria ha chiuso o ha pagato, non riusciamo a capire se quell'attività commerciale ha chiuso o ha pagato. Ci lamentiamo tutti quanti dei cantinati, ma vogliamo fare uno screening, forse sono proprio questi cantinati che ci portano il fatto di aver recuperato tanto e non stare in default. Tutto quello che dite voi, noi abbiamo speso e spenderemo quasi 500 mila euro per opere a carico della cittadinanza anticipate dall'ente, va bene se poi la cittadinanza non ci paga come abbiamo intenzione di coprire questi soldi. Stiamo attivando mutui obbligati dalla Procura per fare gli abbattimenti, se poi non ci pagano? Uno che ci toglie la casa e non ha la casa, ma come prevediamo questa copertura, ormai lo sappiamo, stiamo spendendo 500

mila euro per fare una cosa, ci vogliamo dare una copertura certa prevedendo che il proprietario non paga? Poi lo mettiamo in quello che è il contenzioso, perché voi lo volete fare, abbiamo detto di buttarlo a terra e abbiamo detto no, parliamo di questo. Non è che non è votabile perché i numeri non stanno a posto, i numeri stanno a posto, ma c'è di fatto che qui non c'è nessuna programmazione, è un riferimento, ci sono delle alterazioni perché ci sono comunque qualche spese in più, e l'entrata è palese quello della pubblica affissione, può essere data anche dal fatto che cartellista è poco, io non lo so, ma non c'è una relazione, qua si dimezza una entrata e nessuno spiega il perché. Mica lo posso sapere io? Vi posso dire soltanto una cosa che quando sono arrivato io il parco auto del Comune di Afragola era tutto nuovo, oggi abbiamo macchine alla rinfusa, voglio capire qui 32 mila euro che prima spendevamo oggi che cosa stiamo facendo? I custodi adesso non ci sono più, come abbiamo intenzione di recuperare i custodi del cimitero? Noi abbiamo 9 dipendenti in meno rispetto alla volta scorsa, Assessore, lo dite voi, non lo dico io. Non penso che uno della vigilanza equivale al costo di un dipendente o del custode, io non lo so, può darsi che voi mi dite nella relazione: sì, conviene. Io mi sarei aspettato che l'Assessore mi avesse detto: guardate, mi è successo questo, abbiamo avuto 9 dipendenti in meno, di questi nove dipendenti tre erano custodi, siccome non possiamo assumere abbiamo preferito fare l'esternalizzazione della vigilanza e sorveglianza di questi immobili, ci abbiamo aggiunto gli immobili che ancora dobbiamo affidare, il computo di spesa è pari 100 mila euro, i tre dipendenti ci costavano 150, abbiamo risparmiato 50 mila euro. Questo è quello che dovrebbe fare un Assessore, tra l'altro Presidente, senza offesa, c'è una differenza tra Assessore tecnico e Assessore politico. L'Assessore politico non ha responsabilità, l'Assessore tecnico dà la sua prestazione professionale a poter dire e fare delle cose a favore della città, a prescindere dal consenso elettorale, c'è una bella differenza. L'Assessore ha la libertà di poter dire, Sindaco stiamo sbagliando perché noi dobbiamo scegliere di fare questo, non possiamo fare affidamenti, mettiamo le guardie ambientali di mattina con il gettone e il servizio di sorveglianza la sera. Non mi deve dare risposte l'Assessore, a me l'Assessore mi deve dare programmazione condivisa con la politica, la politica che ho visto che non c'è, manca un Dirigente, abbiamo fatto tre Decreti per poterlo fare, ma come possiamo far gestire un Comando dei VV.UU. con tre persone, ognuno fa una cosa? Deviato la mattina si sveglia, ha utilizzato questa nuova tecnica dell'accordo quadro, non so con chi la condivide, venne in Commissione da me e disse: nove mesi, sono quasi passati nove mesi, io non vedo niente, e gli dissi che noi non ce la facciamo, ho testimoni, qua mi sembra che quando si parla si perde tempo. Io non ho confronto, però l'invito è quello di affidare tutti i servizi, non volete esternalizzarlo, volete farli internamente, a me non interessa, apro un altro grosso punto interrogativo ed è una scelta che dobbiamo fare, le Partecipate ma non quelle interne che lavorano, Città del fare mi spiegate cosa ha fatto quest'anno per cui noi ci

dobbiamo riconoscere la quota? Non so se rendo l'idea. Sindaco, ma quest'azione che lei ha fatto, lo sa solo lei, non è che l'Assessore ha relazionato, abbiamo la Partecipata, abbiamo intenzione di tenerla perché deve fare questo? Scusate, Sindaco questo è un rendiconto, il nostro rendiconto la Partecipata già c'è e vi posso dire che il 2014 questa Partecipata non ha fatto niente, anzi c'è un problema in più, il problema è di legalità, di sede legale, oggi Città del Fare dove sta?

Noi quest'anno gli dobbiamo pagare 75 mila euro, la delibera l'abbiamo fatto l'altro ieri, 74 mila euro, prodotto? Allora, a qualche cittadino che vede questa delibera di Città del Fare di 74 mila euro io che cosa gli dico? Questo confronto che lei dice, facciamo il C.C., noi abbiamo chiesto anche un C.C., dico va bene Assessore, siamo allineati, stiamo ancora bene, ma credo che dobbiamo sviluppare di questo territorio tutte quelle che sono le entrate accessorie, tutte quelle che sono la possibilità di scovare persone che distrattamente non hanno ancora pagato, in maniera corretta, tutto quello che devono pagare perché non sono evasori, sono persone che distrattamente non si sono allineati con tutto questo che è previsto, anche questa eccezione del nucleo familiare, chiedo una preghiera tutto quello che è accertato lo possiamo evidenziare nella prossima riunione, in qualsiasi sede, dicendo che noi abbiamo recuperato 1000 lire, possiamo far sì che questa mille lire sia sgravata da quelli che hanno pagato tanto per la volta scorsa? Presidente, io me ne devo andare, perciò stringo, perché se prendiamo il Regolamento sul bilancio o consuntivo non c'è limite di tempo, pure se lei mi fa così, la saluto e me ne vado pure, non mi sembra che sto dicendo eresie...

**PRESIDENTE:** Mi ha frainteso.

**GIACCO CAMILLO:** No, non ho frainteso, Presidente io la voglio bene, ma dove devo parlare io?

**PRESIDENTE:** Correrà il rischio che non l'ascolteranno più, lo dico per lei.

**GIACCO CAMILLO:** No, io non voglio essere seguito da nessuno, io voglio che il mio messaggio arrivi a chi di dovere, gli altri mi vogliono sentire o non mi vogliono sentire non è un problema mio. Chi di dovere mi sta seguendo, e noto gli sguardi, mi rendo conto che è il secondo anno che non c'è il confronto. Lei non è che si preoccupato di creare questo confronto in quest'aula rispetto alle sollecitazioni dell'anno scorso, non so se rendo l'idea. Io non devo chiamarlo io l'Assessore, il Presidente può anche chiamarlo e dirmi: scusami, ma poi l'Assessore lo hai visto su quella cosa? Io ti dico, sì, no, lascia stare, non fa niente, tanto qualcuno sapete che cosa mi ah detto? Deve andare così. Deve andare così non sta nel mio linguaggio né politico, né da cittadino, né tanto meno di

uomo, non ho mai fatto cose che dovevano andare così. Questo è il senso, la ringrazio sono contento che se ci potete dedicare un po' di spazio riguardante già a quello che dovrebbe essere, stando a maggio, per capire come si intende applicare visto che questa fumus di problematiche c'è ancora, non è che non c'è. Anche oggi si vive questa crisi di dover capire come bisogna applicare delle cose, quindi facendole in Commissione, niente possiamo fare, ma abbiamo la contezza di poter dire anche per poterlo giustificare a quella che è la cittadinanza, quindi ci auto convinciamo in maniera tale da poter dire alla cittadinanza, guardate, così deve andare perché così sta andando, convinti un poco tutti di quello che stiamo facendo, cioè sul recupero dell'acqua stiamo intensificando i controlli? La programmazione spetta a voi, avete vinto voi! E, poi, spetterà a me dimostrare che non avete fatto bene nelle prossime elezioni, ma qual è il problema? Nessuno si spaventa di questo, questo è l'ABC della democrazia, però almeno qualche risposta per poter agire e interagire ci vuole. Noi siamo stati assenti, noi facciamo questo C.C. perché d'obbligo e stiamo a maggio, due sono d'obbligo, questo e quello precedente, anzi quello precedente ancora un solo Odg pubblico, perché anche quello era d'obbligo perché si è dimesso, è stesso un consigliere che è diventato Assessore. Non c'è un confronto, allora facciamolo ogni mese un C.C. sul confronto o sulla programmazione, io non lo vedo il problema, ma qual è il problema? Io non vedo questo problema, ma vorrei che da parte sua un poco di attenzione per questa minoranza o parte di quella minoranza, io credo tutta, che non sceglie i canali non istituzionali, perché se il Sindaco ha firmato l'accordo basta che mandava l'accordo perché dice che la Regione non ha avuto i soldi, perché poi si butta tutto sulla campagna elettorale. Allora tutto è facile, è una risposta anche poco corretta per uno che non sta mettendo in mezzo il tema elettorale e lo potrebbe tranquillamente fare con basi, mezzi, misure, sostanze e circostanze, perché potrei iniziare da oggi e finire dopodomani mattina a persone che dall'altra parte hanno un candidato che ha da dire, non ho fatto questi riferimenti. Ho detto che se il Sindaco chiude un accordo, come i due accordi che sono stati pubblicati dopo che io ho fatto la sollecitazione che sul sito non c'erano abbia la cortesia di trasmetterla al Presidente del Consiglio per ruolo istituzionale e il Presidente del Consiglio ce lo comunica. Qual è il problema? Né tanto meno è sul sito quest'accordo che io posso andare a recuperare, nella voce sezione Città del Fare come dovrebbe essere previsto per legge c'è un aggiornamento, un link da parte del Comune di Città del Fare dove si aggiorna su quella che è l'evoluzione storica, questa è trasparenza al paese mio. Io non dico che me lo dovete dire prima che lo fate, forse non avete nemmeno la competenza, perché non sapete nemmeno quando lo state facendo e come lo fate, ma almeno dopo che l'avete fatto, prima che lo sappia qualcun altro abbia la decenza di saperlo e non saperlo in C.C. in maniera così, perché potrei anche dire l'accordo prevede un quantum economico, dovrebbe andare in Commissione bilancio per esserne a conoscenza. Io non ne sono a conoscenza, sono anche

membro della Commissione per cui mi avete mortificato, mi avete mortificato due volte, però non facciamo la politica. La politica oggi per quegli schieramenti non si può fare, dovete stendere un velo pietoso, parlare di altro, specialmente un quadro di rappresentanza del PD, altrimenti porto le parole di Renzi sul candidato, evitiamo, limitiamoci ad approvare il rendiconto, ve lo votate, se avete i voti, ritengo per il secondo anno la lamentela che nonostante sia il vostro non c'è una evoluzione, chiedo la cortesia all'Assessore in tempi non brevi, il vostro andamento, perché capisco che anche voi lavorate, di poterci affrontare su tutta quella parte dei servizi che lei dice, che abbiamo economizzato, non riesco a capire come considerando che non ci sono servizi esternalizzati per poter fare un raffronto diretto e verificare se di questi 27 milioni circa possiamo, con delle procedure di gare, almeno 500-600 a parità di servizio. Penso che sia una grande soddisfazione, abbiamo raggiunto un grande obiettivo, no, poi scegliete voi dove spenderli questi soldi, parliamo un poco di consulenze, parliamo un poco di nomine, parliamo un poco di collaudi, parliamo un poco di tanto, perché questo è un Comune che nonostante assume i tecnici poi i collaudi li dà sempre all'esterno. Allora, questo personale che cosa fa? Io sono il primo a dire la macchina comunale funziona, mi date un poco la performance di tutti gli assunti considerando che l'UTC non emette licenze? Non lo dico io, lo dice il vostro Assessore, perché fin quando parlo io politicizzato, cattivo, sono contro al Sindaco, io parlo con la bocca vostra, con la bocca di un Assessore che ha il coraggio di scrivere o di denunciare di cose che succedono in un quarto d'ora, non so se è vero se è andato a denunciarlo, e di permettersi di dire che non funziona, e si spande per campagna elettorale l'apertura di un'isola ecologica quando nella gara del servizio smaltimento rifiuti ne doveva fare tre. A due anni e mezzo non si è fatta nemmeno una, anzi si è chiusa anche quella che c'era. Domanda a qualcuno, scusatemi ma laddove abbiamo spesi i soldi, che è stata distrutta e vandalizzata e che sta sotto custodia giudiziaria bensì non di un dipendente comunale, il Sindaco, il Comandante dei Vigili, un consigliere comunale, del privato, cioè noi sequestriamo una cosa di bene pubblico, la custodia giudiziaria è stata affidata al privato. Allora, voglio dire all'Assessore, dargli un consiglio, l'isola ne deve fare tre, poi può sceglierle dove farle, ma ne ha tre pagate, si dice, come qualcuno dice hai vinto hai la cena pagata, ce ne hai tre pagate, scegli dove le vuoi andare a fare queste isole, che non sono isole mobili che fanno ribrezzo a solo a chi ci va per come vengono gestite le isole mobili, e anche là è da vedere quanto ci sono costate, se noi li scompiamo, se ce le fa la ditta a costo zero, Assessore questo è quanto lei mi deve venire a dire. Allora, se vuole fare l'Assessore, la lei è tecnico perciò lo giustifico, perché se sarebbe stato un Assessore politico non sarebbe stato giustificato, perché l'Assessore politico qua oggi mi doveva dire tutti i servizi che funzionavano o che non funzionavano con la linea strategica politica di un Sindaco, lei perciò è giustificato, ma se sarebbe stato politico mi doveva dire perché la sede dei

rifiuti non ha le tre isole ecologiche e fa le isole mobili, se le paghiamo, non le paghiamo, quanto ci costano e se a parità di servizio, a parità di costo del contribuente che paga nei confronti del servizio aumentato funzioni. Mi dispiace sono stato lungo, chiedo scusa, se non mi avete capito ve lo ripeterò all'infinito, perché sono cose che la maggior parte prendo spunto da quello che dite voi, basta ammettere che questa è una città che non basta soltanto l'applicazione del senso civico, ma che purtroppo non ha tutto un senso civico in proporzione a quello che uno vorrebbe fare come sempre è stato, non è quando c'era un'altra Amministrazione e c'era il giornalino che diceva...

Dopo un anno di esperienza mi rendo conto che prima hanno fatto una cultura di senso civico e alcune zone le riqualifichiamo tra 10 anni, quindi su questo argomento mettiamo uno strato pietoso, questo è un paese che forse può arrivare al massimo del 50% di raccolta differenziata, ma sudando sulle spalle di chi veramente la fa. Se girate per Afragola, e chiedo veramente, ci sono ancora i vostri vecchi manifesti elettorali dove dite chi più differenzia meno paga, è una ulteriore promessa che non avete mantenuto. Io parlo di voi, non parlo di me. Questo va bene, Sindaco la prego se possiamo interagire su tutto quello che si deve mettere in campo mi farebbe piacere, altrimenti io vengo in C.C. ferrato, calibrato e anche con lettura di delibere fatte ieri e pubblicate due giorni dopo perché non ho, non essendo capogruppo non mi arriva nemmeno la delibera, perché l'assurdo è questo, abbiamo inoltrato Segretario un sistema con cui avendo quest'Albo on line non c'è più dignità da parte del consigliere, perché il consigliere deve essere scrupoloso ad andarsi a vedere tutti i giorni l'Albo Pretorio per vedere se si è fatto qualcosa oppure no, altrimenti la giustifica sta sul sito, ma penso che tra me e il cittadino c'è una bella differenza, io rappresento più di uno di cittadino, quindi almeno una letterina in posta elettronica, un messaggino che secondo me è doveroso nel rispetto del ruolo e nel rispetto della trasparenza che tutti meritano, a maggior ragione i consiglieri comunali, credo io. Un consigliere che fa una lotta nel dire che la delibera deve essere pubblicata in maniera trasparente, eliminati i certificati, firmati che c'è bisogno un software speciale per leggerlo, unificate la delibera con un unico atto, atto ed allegati insieme in maniera pubblica e trasparente. Lo sto dicendo da anni, un consigliere comunale che ha avuto la premura di mandare all'Ufficio competente una lettera per scegliere i colori, perché i colori erano sbagliati e un daltonico non riusciva a vedere il link, ma che vi devo dire più, uno che deve fare più, stiamo all'assurdo. Se si mette il blu scuro sul rosso non si legge, ma io a chi lo devo dire? Queste lamentele sono state fatte, Presidente, ma io non so più che fare, non c'è confronto. Sapete qual è il problema? Che quello che dico io lo pensano anche gli altri dall'altra parte, non tengono il coraggio di dirlo, e rispetto a me c'è una bella differenza, io ho sempre detto quello che penso, nel bene o nel male anche quando qualcuno dice che anche politicamente non è..., però io se potessi scegliere io sarebbe stato con me e forse le elezioni sarebbero andate diversamente. Noi in politica siamo tutti

soldati, seguiamo delle linee, dei principi, ma davanti a un tavolo di confronto, ma qua il tavolo di confronto non c'è. Io sono arrivato tardi, infatti dinanzi al vostro comunicato io rimango sbalordito, perché quel comunicato fa un tavolo di confronto che è tutt'altro. Allora con la preghiera della collaborazione che ci può stare sulle interposizione delle filiere la prego di darci adito di interscambio almeno delle informazioni, di quello che il Sindaco che fa a latere dell'Albo Pretorio perché io ho accennato tutte cose che vengono pubblicate, non so se ci avete fatto caso, ma se le cose non le pubblicate io non le posso sapere. L'accordo di programma lo saputo qua, figuratevi, non è che ho la sfera magica o mi avete messo nella condizione di darmi le carte e io posso fare un commento. Il Sindaco dice che la Regione non trasferisce i fondi, leggiamo l'accordo e vediamo di chi è la responsabilità, qual è il problema? Ma sui servizi sociali, Assessore come la vogliamo mettere nome? C'è un rendiconto? Non si capisce che cosa abbiamo sopperito, quali servizi abbiamo fatto, come li abbiamo fatti, se le persone da utilizzare stanno aumentando o diminuendo in previsione..., non si capisce niente, non c'è la relazione del Dirigente, non c'è niente. Dice, ma quella serve per il bilancio, ho capito, ma se si fa un rendiconto e voi mi volete, così come si dice, vendere quello che avete fatto le relazioni ci volevano e poi dicevate che a parità di prezzo abbiamo assistito cento persone in più, vi dovevo fare un premio, vi dovevo dire bravi, perché poi se assistere persone in più significa che chi deve andare a lavorare prende di meno no, però a parità vi dico bravi, ma queste sono sciocchezze, di persone che stanno qua con lo stesso obiettivo, faccio opposizione con la visione ad una futuro ciclo di maggioranza, dove le lagune, i drammi, i dissesti che si possono creare in quest'Amministrazione pur essendo io opposizione cadranno e peseranno sulle scelte future. Questo il principio, non sono pazzo, perché io posso dire che non mi candido più, non me lo ha lasciato il medico, forse a casa mia sarebbero anche più contenti. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Giacco. Chiede di intervenire il consigliere Manna Camillo.

**MANNA CAMILLO:** Buongiorno Presidente, Sindaco, Assessori, consiglieri comunali, pubblico presente. Per la verità non è materia mia parlare di bilancio, perché io con i numeri non vado d'accordo, ma...

**PRESIDENTE:** E' entrato in aula il consigliere Biagio Castaldo, il consigliere Gennaro Davide Castaldo alle ore 13.05, così come era entrato in aula il consigliere De Stefano.

Prego consigliere Manna.

**MANNA CAMILLO:** Allora, le dicevo Presidente, il problema non è che era materia proprio mia quella di parlare di bilancio, ma l'intervento mi è stato sollecitato soprattutto dai colleghi di opposizione, nella fattispecie dal consigliere Caiazzo e dal consigliere Giacco, che è andato via. Noi non è che possiamo farne di una seduta di bilancio un qualche cosa che alla fine mischiamo l'olio con l'acqua senza arrivare ad una determinazione. Io mi sono sempre sforzato negli interventi che ho fatto, in questo Consiglio Comunale, sempre quello di fare il meno possibile dei termini di paragone tra l'Amministrazione precedente e quella attuale, questo non perché abbia difficoltà o timore di entrare nel merito per quello che hanno fatto precedentemente e quello che stiamo facendo noi in quest'Amministrazione, ma è sempre stato uno spirito di una sana collaborazione tra due modi di essere, oggi loro sono opposizione e noi maggioranza, cosa come è precedentemente l'inverso, che noi eravamo opposizione e loro maggioranza. Alla fine questi discorsi sono sempre portati su cosa hanno fatto loro e cosa non stiamo facendo noi. Non è possibile alla fine vomitare nei loro discorsi tutta una serie di problematiche che sanno che non sono legati a comportamenti della politica, al valore della politica e all'Amministrazione che oggi regge questo paese, ma sono soprattutto delle difficoltà di ordine amministrativo, di ordine dirigenziale dove ci sono quei nodi dove la politica può fare ben poco se non sforzarsi di cambiare dei comportamenti, perché non c'è la segnalazione della luce, la deve fare il vigile urbano, è un problema e penso che sia anche un senso civico del consigliere comunale che può fare anche lui la segnalazione, ma tolto ciò, non può essere accusata un'Amministrazione perché c'è un vigile urbano che ha poca accortezza, che ha poco senso di responsabilità per il lavoro che svolge, che non segnala una luce che manca in una determinata strada. Alla fine, direi che sarebbe bene anche per un dialogo che sia costruttivo tra le due parti in C.C., non sempre rinfangare dei comportamenti che loro hanno fatto, perché quest'Amministrazione, e questo lo avrei dovuto dire al giovane consigliere Caiazzo, innanzitutto glielo dissi una volta in un consesso per dargli un consiglio, dicendogli guardi un C.C. anche ruvido, anche forte, anche acceso vale certamente di più di cento riunioni che voi fate all'interno di una stanza chiusa dove voi monocraticamente parlate solamente tra di voi e non vi confrontate con l'altra parte. Se la prese anche a male, ma era solamente un consiglio, la prossima volta eviterò anche di fare questa cosa giusta. Il problema qual è? E' che noi ci siamo trovati, questo Comune si è trovato sulle spalle una serie di progettazioni, una serie di eventi fatti dall'Amministrazione precedente che noi non potevamo cancellare con un cassino sulla lavagna, ma bensì abbiamo dovuto prenderne atto e per forza di cosa fare quello che si è dovuto fare e semmai aggiustare cose che andavano aggiustate tipo il PIU' Europa, le faccio l'esempio del Corso Pietro Nenni dove era iniziato in piena campagna elettorale nel 2013, ce voluto più di un anno, perché a mio avviso già come sta adesso è gradevole vedere, ma penso che per come era stato programmato e progettato era

uno sgorbio per questa città. Voglio dire è stato un altro lavoro che ci siamo assunti la responsabilità di fare, il PIU' Europa non è che noi stiamo perdendo i soldi, perché noi avremmo perso i soldi se avremmo rincorso la chimera di portare all'approvazione dei progetti mai approvabili, ma i praticabili. Allora, si è dovuto fare un altro lavoro dove si è dovuto rimodulare i progetti PIU' Europa con una perdita di tempo che alla luce di chi vuole strumentalizzare a facile terreno di fare questa strumentalizzazione senza dire a chiare lettere realmente come stanno i problemi, ci siamo trovati sulle spalle..., io dico quelle poche cose che mi ricordo, ma ne sono tante, il rifacimento della Piazza Municipio, l'abbiamo fatto e poi dopo dai giornale dobbiamo sentire, ci accusano che noi abbiamo fatto una Piazza Municipio quando poi dovevamo fare la ristrutturazione del Palazzo Municipale, ma ciò non potevamo esimerci da non fare Piazza Municipio in quella fase in quanto già era stata approvata la gara e non fare quella gara significava che il Comune avrebbe dovuto pagare una penale di mancato introito da parte della ditta stessa. Poi ce ne siamo dovuti andare da Palazzo Municipio perché era già un progetto approvato da voi e l'abbiamo dovuto fare, cioè voglio dire che in tutta questa situazione noi non è che ci stiamo lamentando di certe cose che voi avete fatto e che stiamo subendo, ma noi abbiamo detto in piena responsabilità ci siamo assunti la nostra quota parte di responsabilità e abbiamo fatto sì che tutta quella progettazione, o meglio tutto l'improgettabile che voi avete progettato durante la vostra Amministrazione noi abbiamo cercato di aggiustarla e far sì che questo potesse andare avanti. Certamente, questa condizione che noi ci siamo trovati ha creato qualche rallentamento nella macchina comunale che voi non potete strumentalizzare al fine di accusarci di certe problematiche, perché tanto per parlare anche della spazzatura vi ricordo che quella gara dell'appalto della N.U. è una gara che viene da lontano, viene dalla vostra Amministrazione e lo dissi già in un'altra circostanza, una gara di 13 milioni di euro dove ci partecipa una sola ditta qualche dubbio a noi viene. Se noi oggi abbiamo qualche carenza non è che ci stiamo a lamentare, ma ci stiamo assumendo a piena la responsabilità, di aggiustare ciò che noi possiamo aggiustare, certamente il verde, questa è un'altra problematica la manutenzione del verde, il problema egregio consigliere Fusco le voglio dire che lui non ha sentito la premessa che ho fatto, ed era quella di evitare questo parlarci addosso, di evitare questo comportamento che voi ci rinfangate delle difficoltà che noi oggi stiamo attuando, ma questo lo voglio dire perché anche in uno spirito di alternanza politica non è che noi ci dobbiamo guardare in cagnesco da una parte e dall'altra, perché voglio sperare, come da parte nostra, spero anche da parte vostra, che il problema sia che la nostra unica intenzione è quella di migliorare la condizione di vita di questa città, non è quello di darci la pagella uno con l'altro, a te ti metto insufficiente, mentre all'altro do ottimo o distinto. Il problema è quello che i nostri comportamenti alla fin fine quello che viene fuori è se noi stiamo facendo qualcosa di utile o meno

per questa città e se il tutto si deve risolvere a un parlarci addosso, a strumentalizzare delle problematiche, perchè questo significa anche non assumersi delle responsabilità di ciò che non si è fatto. Allora, prendere come spunto il problema del bilancio, prima si dice che abbiamo avuto la diffida, poi una volta avuta la diffida dice visto che abbiamo avuto la diffida perché questo Consiglio non lo facevamo più tardi. Allora, è pure puerile, una strumentalizzazione puerile quello che si fa, non è una politica di contenuti, noi vorremmo un confronto sulle problematiche reali, perché anche pensare i fondi TAV, parliamo anche dei fondi TAV, diciamo che cosa avete fatto voi con i fondo TAV quando ci siete stati voi e che cosa abbiamo programmato, progettato noi per quello che ci sta. Poi vediamo, il giudizio non sapete voi a darlo, a questo punto per fortuna, il giudizio sarà dato dai cittadini, oggi la gente alla fine dovrà capire chi ha progettato per la città e chi ha progettato. Allora, noi riteniamo che abbiamo fatto una progettazione per la città, abbiamo dei tempi che certamente non siamo fulmini di guerra perchè voi avevate la competenza, voi avevate le persone, gli scienziati, avevate delle strutture extra regionali, nordiche dell'Emilia Romagna dove sono stati mandati 12 milioni 800 mila euro per quanto riguardava la progettazione e la validazione di progetti che non sono stati mai progettati e validati per quanto riguarda il PIU' Europa, insomma voglio dire che sarebbe una volta per tutto il caso di stendere un velo pietoso su certi comportamenti che voi avete avuti durante la vostra Amministrazione. Caro Antonio Pannone, tu lo sai ieri sera parlando con un amico, ancora una volta io ho detto che per quanto mi riguarda che tengo delle persone in C.C. che non di coche me li sono cresciuti politicamente ma ritengo di aver inciso abbastanza sui loro comportamenti e per me non sono stati affatto una delusione, e tu eri fra questi. Allora, oggi il problema qual è? Se noi non diamo un senso al nostro comportamento di consigliere comunale, se noi non diamo un senso di proposizione, non diamo un senso, come si dice, a cercare di fare qualcosa per questo paese, vuol dire che questo è un domani che dovrete rispondere alla vostra coscienza, passati 5 anni o 10 anni di C.C. chiusi all'interno di una stanza quando si è soli e farsi la domanda, ma io che cosa ho fatto per la mia città? Come ho speso il tempo di questi anni che ho fatto il consigliere comunale? E' solamente quello di avere un litigio continuo o non cercare di trovare una convergenza per quanto riguardale problematiche del paese? La cosa finale che ha detto il buon collega Camillo Giacco è legato alla situazione, dice io oggi mi preoccupo per non far sì che io trovo dei danni domani per quanto io poi andrò a fare, sarò alternativa a questa Amministrazione, ma io credo che questo problema se lo avrebbe dovuto porre un attimo prima, perché lui non può pensare di guardare se eventualmente si stanno facendo dei danni da parte di quest'Amministrazione nella speranza che lui venga dopo, lui ha il problema a prescindere, è compito di ogni consigliere comunale e di ogni amministratore di non fare dei guai all'interno della sua attività di consigliere comunale e amministratore, non si deve preoccupare perché lui domani

non viene e non tiene la strada in discesa che chiaramente bisogna fare un altro ulteriore progettazione e incarico ultramilionario a qualcun altro, non è questo.

Il problema è a prescindere ciò che dovrebbe confortare e dare un senso che si fa, è quello di avere a cuore le sorti di questo paese, perché vedere una città sporca, passata la campagna elettorale, nonostante io non condividevo nulla del Sindaco precedente, e l'ho detto in altre circostanze, per me rimaneva il Sindaco anche mio, e io rispettabo l'Istituzione del Sindaco precedente, questo è a prescindere. Allora il problema non è che io rispetto o non rispetto, faccia o non faccia a secondo dove sono seduto, a destra o a sinistra, in maggioranza o opposizione, il ruolo non può essere, e mi dispiace perché il futuro, ahimè il fatto dell'età ci condanna tutti, è del giovane e pensate che un giovane pensi che se ne va perché oramai questo passa o non passa, perché lui pensa che poter dare un contributo a un dialogo, a un confronto, al bilancio che stiamo facendo lo si deve fare solamente se uno può o non può, se sta maggioranza o non è in maggioranza, perché se sta in opposizione dice tanto vale non vale niente, non ha capito che la cultura e la maturità politica la ritrovi quando stai dall'altra parte, non quando tutte le cose vanno bene, perché non capirai mai niente, dall'altra parte ti dovrai confrontare e dovrai avere la sensibilità di capire anche l'azione, il comportamento, le idee degli altri e confrontarli con te stesso. Allora, voglio chiudere questo discorso, ripeto i numeri non sono il mio forte, oggi noi approviamo un bilancio nella speranza che quello dell'anno prossimo sarà un bilancio più meritevole di attenzione e un bilancio che sarà più pregnante di quello che andremo a fare. Questo non è una retorica dicendo che l'abbiamo detto anche l'anno scorso, è vero l'abbiamo detto anche l'anno scorso, ma purtroppo non sto qua a ripetere per quale ragione o per non quale ragione, riteniamo che probabilmente qualche difficoltà che noi non avevamo previsto, qualche strada lungo la strada che noi non avevamo previsto ci ha consentito oggi di non poter dire che questa ha un'impronta nettamente per quanto riguarda il nostro modo di pensare. Noi approviamo questo bilancio, perché poi alla fine i ritardi e quant'altro sono legati a tutto questo legiferare del governo centrale che oggi ci ha dato poco tempo e questo non solamente perché anche per quanto riguarda il Comune di Casoria, lo sai benissimo, perché ho un amico che fa il Dirigente, là ha avuto le stesse nostre difficoltà anche avendo, consentitemi di dire, Dirigenti tutti filo governativi, in altri Comuni, noi qua probabilmente, qualcuno ce l'abbiamo un poco ispido, se mi consento, perché quando io dissi in modo informale ad uno dei Dirigenti, ebbi a dire: "dottoressa, scusate, vi vorrei dirle una cosa, ma perché nonostante tutti gli sforzi che fanno i consiglieri di maggioranza noi non riusciamo ad ottenere quello che noi ci aspettiamo, quei frutti che noi aspettiamo, diamo dell'impressione che quelli facessero più di noi, siccome a noi chi ci giudica è la gente, la gente ci dice che voi dite e fate ma come mai quelli di prima hanno fatto più di voi e voi non riuscite a farlo". Allora, noi viviamo anche un senso di frustrazione nei confronti degli elettori e

dei cittadini, sentirmi rispondere: “dottore, ma che volete, hanno sbagliato quelli di prima, volete sbagliare anche voi”. Allora, non lo dico a giustificazione di qualche nostra carenza, ma questo lo dico solamente per farvi capire che molto spesso queste pubbliche Amministrazioni in mano a chi stanno, eppure sono dei Dirigenti e penso che nessuno possa metterci bocca, che certamente non abbiamo scelto noi, i Dirigenti li abbiamo trovati cercando anche di stabilizzarli, gli avete fatto il concorso e quant’altro, pure del fatto del personale, avrei dovuto dire qualche altra cosa al collega Giacco. Io vorrei capire, tutti quei vigili che sono stati assunti su questo territorio e poi oggi si trovano in altre strutture, ma queste domande non ve le fate? Queste domande le fate rimanere appese, tutte gente che sono andate in altre strutture che sono stati assunti qua, siamo stati merce di scambio, un porto di interscambio tra favori che venivano da un lato all’altro. Allora, tutto questo su che cosa vogliamo arrivare, vogliamo arrivare al punto che quando ci vedevamo in mezzo alla strada non ci dovevamo nemmeno salutare, perché il problema è quello, non è più l’avversario, è il nemico, perché uno si deve creare delle opportunità di contrapporsi a chi ha di fronte e visto che non ha argomentazioni di tipo politico diventano argomentazioni di tipo personale, oserei dire ed è una parola che non mi piace, quasi di odio, perché uno deve avere la forza di contrapporsi all’altro, noi non siamo di questa pasta, voi ve ne dovete fare una ragione, noi siamo tutt’altra cosa, perché non voglio raccontare altri episodi che sono veramente meschini in cui non c’è nobiltà a dirli, non mi nobilitano neanche a me in questo microfono, sono delle cose veramente di minuzia, sono delle cose sottoterra, sono comportamenti dove alla fine si mischia la politica, dove si mischia il diritto di una persona con il favore della persona stessa. Io non lo so, non mi chiedere queste cose dal microfono, queste sono delle dicerie, delle situazioni che questo paese è pieno, allora io voglio dire che non so se queste cose siano state, ma se c’è stato un comportamento del genere non è stato inaugurato da quest’Amministrazione, questo è quello che voglio dire.

Ora, io non sono qua per arrivare a sotterrare l’ascia di guerra perchè non è il mio costume, il problema è solo un altro, è se noi qua vogliamo tirare dalle sacche questa città, perché vedere la città che ha delle difficoltà non può far contento una parte degli afragolesi, noi abbiamo la responsabilità tutti quanti insieme, per quello che siamo stati chiamati dai cittadini, dagli elettori a dare una mano affinché questa città si riscatti, perchè uno ha tutte le capacità; due, è che storicamente questa città ha visto delle persone che si sono fatte valere non a livello nazionale, ma anche internazionale e credo che se noi non riusciamo a dare un senso a un riscatto di questo paese e a dare il nostro contributo affinché questo paese si riscatti vuol dire che noi abbiamo passato 5 o forse 10 anni inutilmente della nostra vita. Grazie

**PREDEENTE:** Grazie consigliere Camillo Manna. Chiede di intervenire il consigliere Fusco Raffaele.

**FUSCO RAFFAELE:** Buonasera a tutti. Saluto il Sindaco, il Presidente del Consiglio, gli Assessori e tutti i cittadini presenti. Purtroppo, caro dott. Camillo Manna, si vede che i C.C. da come vedi, senza offendere i presenti sono amici, conoscenti, non partecipa più nessuno. Lo sai io non volevo intervenire, perché ho detto dato che era cosa vostra, così non volevo intervenire per finire prima, perché anche i C.C. che si fanno a mezzogiorno, non capisco per quale motivo, per favorire il Sindaco o qualcun altro, stiamo qua e facciamo i consiglieri comunali.

Volevo dire, dato che, per rispondere in generale, non è possibile che dopo due anni noi continuiamo a dire la vecchia Amministrazione ha fatto, non ha fatto, avete sbagliato, non avete sbagliato. Quindi, sono due le cose o siamo noi pazzi o voi non state bene. Se volete qualche visita alla Neuromed io vi posso anche accompagnare, anche se l'amico mio dott. Camillo Manna è un dottore. Le cose non le stiamo dicendo noi, ma voi, ci sta un mio carissimo amico capogruppo del PD che scrive, non è che lo dice nei corridoi, stanno agli atti, protocollati, Tuberosa scrive, firma, fa tutto sugli scrutatori, non sono pazzo io o questa minoranza. Alla città, caro Camillo, l'altro ieri sono andato dal Sindaco lo sai il perché? Il parcheggio di Via Pigna dopo che avete autorizzato la festa non si poteva parcheggiare dalla spazzatura e dalla monnezza che c'era, le griglie non ci sono, le mura sono cadute, se lo vedeva il Sindaco, mi dispiace che il mio amico Peppe Affinito non può fare niente perché ogni cosa il Sindaco me lo vedo io, aggiusto io il muro, me lo vedo io qua, tanto per dire tanti di quelli piccoli segni. A questo punto, parlo con il Sindaco e il Sindaco forse sono antipatico, sono brutto, mi sono fatto vecchio e non mi sta a sentire anche sulle cose più semplici; la spazzatura e lo vedi, Via A. De Gasperi, lo stati che cosa stai dicendo Camillo, glielo detto nell'orecchio al Sindaco che non si è progettata quella strada, non si tagli all'erba perché forse antipatico a qualcuno, adesso sono cambiati gli scenari, non si pulisce più quella strada, basta vedere, stanno facendo i filmini, c'è l'erba vicino agli alberi così, chi li deve tagliare? Noi, è colpa nostra perché il Dirigente gli abbiamo fatto vincere il concorso? L'abbiamo messo là? Sono due anni che sta là. Il Comandante dei Vigili Urbani, chi lo ha scelto, Camillo? Lo scelto io? Se ne andato, ci ha abbandonato. La viabilità, di che cosa parliamo? La gente mi sta accusando che sono un vigliacco, perché prima scrivevo l'articolo sulla viabilità, gli dissi al Comandante di non fare queste modifiche perché ci incartiamo, lo sai quando abbiamo fatto quelle modifiche? Ad agosto, dissi che dovevamo aspettare quando incominciano le scuole, sta là, faccio casino, ma nessuno mi ascolta, nessuno mi sta a sentire. Io sai che faccio? Dico andate avanti così. Faccio le interrogazioni? A che serve, non le legge nessuno. Dici che la città si deve riscattare, deve morire

così, prima vedevo i buchi, li segnalavo, adesso non faccio niente, deve decidere la gente, vi devono giudicare la gente. Ci sta Via Dante Alighieri, caro Assessore Affinito, ci sono i lavori, nessuno li segue, non dico quando stavo io, quando stavo io quel geom. Peppe Pelliccia che Dio lo deve aiutare in tutta la sua vita, lo chiamavo, facevo la lettera e subito facevamo l'intervento, adesso Dante Alighieri sta così inchiodata. Via Milano, nessuno controlla niente, il Sindaco va in giro, si mette con il lampeggiante e va girando, e fa bene, deve controllare la città, però caro Sindaco devi vedere altri problemi che non vanno. Lo sai l'affetto che ho nei tuoi confronti, però devi vedere altre cose, non è che stiamo facendo un poco di fresatura e andiamo a vedere là sopra per prendere qualche voto in più, tanto i voti già li ho presi io, stai tranquillo, non è un problema. Sto scherzando, Sindaco, ho fatto la battuta per sdrammatizzare un pochettino, però dico quando vedo un Concas che soffre a me dispiace perché ci siamo concordati 50 mila volte, quante cose potrebbe dire, non lo dice per non rompere il giocattolo, ma credo che dopo le regionali qualcosa dobbiamo farlo, sono d'accordo con Camillo, adesso ognuno si sta facendo la strada chi a Via Diaz perché ci sta il mio Vice Presidente, a Via Rosario ci sta il signor Camillo Manna, ma dico io, noi facevamo le strade a tampone, sulla Miranda abbiamo fatto tutte 20-30 strade, non risolvevamo il problema ad un solo consigliere, a tutti quanti, invece stanno facendo queste cose a tampone, mentre Via D. Alighieri sta abbandonata, è rotta, e passa anche il Sindaco, vedi quanta spazzatura ci sta? Chiamo a quel povero Iavarone che devo fare? E' Boccia. Ogni cosa è Boccia, adesso sentivo anche che doveva fare il Comandante Boccia, a questo punto ce ne dobbiamo andare sulla luna, perché se a Boccia ci diamo anche il Comando dei VV.UU., significa che è onnipotente. Allora, due sono le cose, o abbiamo sbagliato noi il Dirigente e ci accusi sempre che hai sbagliato il Dirigente o è un mostro, perché ci stiamo caricando di un sacco di problemi, se non è capace non lo tenevi là, caro Camillo. Io non sto in maggioranza, però non puoi criticare nel fatto che abbiamo fatto un concorso e abbiamo vincere alcuni Dirigente, ogni volta mi dici sempre la stessa, i cittadini non vi credono più, ma non lo dico io, notate per strada la gente che cosa vi dice? O sono io il pazzo che sto per strada? Se vogliamo fare un confronto costruttivo, sto qua, sto a disposizione, ma non dovete permettervi di dire in C.C. queste cose in continuazione, non ce la faccia più a sentirlo io che faccio politica. Smettiamola una volta per tutte e andiamo avanti. Le strade sono piene di buche, all'uscita dell'Asse Mediano sta al buio tutto quanto, sono stati fatti i lavori, non sono stati completati, esci dall'uscita dell'Asse Mediano, oppure esci dall'Asse Mediano, è pericoloso, la gente lo sai da dove se ne va? Nelle Salicelle, Camillo, dove sono i Carabinieri perché non ci sono segnaletiche, non sta al buio, che cosa dobbiamo fare? Siamo pazzi noi? Che dobbiamo fare? Io per il momento mi fermo qua. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Fusco. Chiede di intervenire il consigliere Concas.

**CONCAS VINCENZO:** Buongiorno, sono chiamato in causa varie volte, per cui è mio dovere rispondere al consigliere Fusco che non solo io scrivo, ma anche gli altri scrivono, ma si sa quello di Concas, gli altri non si fanno.

Io sono comunque un consigliere di maggioranza e nella mia storia non ho mai votato contro un Sindaco di cui mi appartiene, io ho il senso di appartenenza, sono un uomo di cordata. Mai una discussione è successo tra me e il Sindaco, se voglio una cosa, la voglio la cosa, il Sindaco sa bene che quando gli parlo, parliamo della città perché voglio una città migliore, non sviolate in C.C. Io appartengo a quest'Amministrazione e sto accanto al Sindaco fino alla fine. Lui questo lo deve sapere, l'ho detto all'inizio della consiliatura e così sarà, perché poi vedrete che alla fine rimarrà il Comandante e Concas accanto a lui, non so altri che faranno, non mi interessano le sviolate in C.C., ma io sto attento al Sindaco. Io sto attento, perché non voglio che altri li possano indurli in errore, posso scrivere a limite "Sindaco stai attento perché questo è un Consiglio che non va bene", questo dato che tiene non va bene, lascia, fermati, lascia stare, a volte non è che io lo dico al Sindaco ma chi consiglia male il Sindaco, allora sto attento a quest'Amministrazione. Abbiamo detto che non dovevamo fare i paragoni con l'altra Amministrazione e non li dobbiamo fare più, Nespoli non c'è più, è finito, basta adesso stiamo noi, sono due anni che stiamo qua, adesso ne teniamo altri tre per andare avanti, e in questi altri tre noi dobbiamo produrre. Dico una cosa e pubblicamente la voglio dire: "Caro Sindaco, per me va bene questa Giunta", va bene la Giunta come sta e non la devi toccare per quanto riguarda il capogruppo del PD, permettetemi però di dire che qualcosa va migliorato, Sindaco mica possiamo dire che tutto va bene, Madame la Marchesa, niente va bene Madame la Marchese, dobbiamo migliorare la nostra performance dando dei consigli buoni al Sindaco. Questo è nostro dovere, questo dobbiamo fare. Quindi che cosa? Certamente abbiamo fatto un bilancio, c'è stato il personale che ci ha lavorato e ha lavorato tanto, e poi per il personale del Comune ci tengo, sono schierato pubblicamente, apertamente al loro fianco, perché teniamo bravi ingegneri, bravi operai, bravi impiegati, bravi avvocati, dobbiamo un personale che deve essere motivato un poco di più da parte nostra, dobbiamo motivarlo il personale. Noi teniamo un Natale Petrellese che è bravissimo, è lui che fa scorrere i conti, è lui che ha pagato un prezzo caro, pesante perché durante l'epoca fascista non si è piegato, è rimasto un partigiano, se vogliamo poi parlare di uomini, di risorse e di mezzi.

Allora, è mio dovere pronunciare il suo nome pubblicamente per la sua bravura perché ci mette in condizione di votare il bilancio, però la questione non è tecnica, la questione è politica, quindi noi un qualcosa lo dobbiamo migliorare. Non mi posso dilungarmi in altre cose, però certamente quando si parla del patrimonio comunale, che è una miniera enorme che in epoche passate fu dato anche un incarico ad una ditta che alla fine mandò un dischetto in bianco, noi vogliamo parlare del

cimitero, mi ha nominato Marco Deviato, ma perché nominiamo i nomi degli ingegneri, con Marco Deviato che cosa è successo? E' successo che siamo venuti qua e beccai a uno del Comune non pagava, cioè non dava gli agi al Comune, non li dava, e adesso con Marco Deviato il Comune già incassa 300 mila euro al cimitero con i bollettini e questo è uno dei bravi ingegneri, uno di quelli che ci fare belle figure, non brutte figure. Quindi, beni immobili comunque li dobbiamo programmare, questo beni immobili comunque dovremmo vedere come meglio fare perché quest'Amministrazione deve fare meglio e sempre di più. Ha parlato del cimitero e degli introiti, possiamo migliorarli, qualche cimitero ha messo sopra dei pannelli solari, e con quei pannelli solari illuminano anche le luci perenni e occasionali, e qualcuno, Cava dei Tirreni, Fisciano, adesso lo ha fatto pure Nola, si è fatto il forno crematorio, 1000 euro a salma, è una idea che la metti là, la progetti, tu la ricavi subito, vedete di che cosa sto parlando? Di bilancio. Quelli sono attenti alle spese, bisogna stare attenti alle entrate, guardate che c'è il 10% delle persone che pagano l'ICI, però caro Sindaco noi comunque teniamo per quanto riguarda la GESET noi teniamo i cosiddetti agente contabile, ma l'agente contabile che è la GESET noi come Comune possiamo proporre e attuarlo un controllo analogo, cioè qualcuno del Comune va là e dice di fargli capire il perché solo il 10% ha pagato l'ICI? Perché su un milione 900 di multe abbiamo incassato solamente 400 mila euro. Per le entrate questi controlli è nostro dovere farli e noi dobbiamo stare attenti a quello che è l'entrata. Qualcuno ha nominato gli oneri concessori, su questo noi certamente..., io ho scoperto, Sindaco, uno non è che vuole parlare sempre del passato, è stato fatto un lavoro di telecamere, hanno rubato a Via Olmo un automobile di un dipendente comunale sotto le telecamere, convintissimo che l'avessimo preso il ladro, allora, sono andati là per vedere la registrazione, ma la cabina era chiusa con un lucchetto. La chiave non c'è l'ho, Boccia non ce l'ha, Gugliara non ce l'ha, prendiamo un flex, non voglio parlare del passato, noi dobbiamo operare noi, l'Amministrazione passata è passata, hanno aperto la porticina ed è uscito il vuoto. Nella porticina non c'è niente, né la registrazione, né la telecamera funziona, niente, Dio mio! Ma l'impresa è stata pagata? Sì, l'impresa per fare questo lavoro è stata pagata.

Allora, la questione qual è? E' che noi è vero che dobbiamo avere degli accorgimenti sulle entrate, ma anche sulle spese, non è un reato se uno in questa sede può proporre all'Assessore Trotta, ma perché non la facciamo una Commissione di spending-reweiu e andiamo a vedere tutte queste che escono non da quest'Amministrazione, è stata fatta prima. E' stato fatto oltre due anni fa, Tuccillo non c'era, mi dispiace, noi non c'eravamo, andiamo avanti.

Noi non abbiamo niente da recriminare, dobbiamo andare avanti e migliorare la nostra performance con un'attenzione particolare per il personale e anche per rivedere alcune cose che vanno senz'altro migliorate. Mi fermo qui, ho chiarito qual è la mia posizione di consigliare nei migliori dei modi

devo dire che un vero consigliere comunale non dovrebbe avere titoli e proprietà nel Comune in cui opera. Questo sarebbe il vero consigliere ideale che fa ricco un Sindaco e un'Amministrazione, "a buon intenditore poche parole".

A nome del PD il mio voto è favorevole al bilancio consuntivo. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Concas. Chiede di intervenire il consigliere Pannone.

**PANNONE ANTONIO:** Grazie. Cercherò di essere sintetico, anche perché ci sta soltanto qualche eroico cittadino che viene a seguirci, ci auguriamo, ci auspichiamo che qualcuno vada a vedersi i verbali, ma non credo che siano così interessanti, anche perché si fa confusione. Il consigliere comunale dovrebbe fare anche uno sforzo di sintesi, di omogeneità, di organicità che certe volte per quanto si apprezzi sempre la buona volontà non è dato rimarcare. Io aspettavo interventi politici, qualificanti da parte degli esponenti della maggioranza, perché quando si ha che fare con un atto importante, fondamentale che fotografa, come hanno cercato di dire sia l'Assessore nella relazione all'inizio sia i consiglieri intervenuti, lo stato dell'arte rispetto al percorso compiuto nel corso di un anno di esercizio, naturalmente c'è bisogno di una chiave di interpretazione che non si riduca alla encomiabile nella sua asetticità disamina quasi ragionieristica. Anche là le cifre ci consentirebbero, proprio perché non vogliamo essere lunghi di fare una serie di rilievi, ma mettere a fianco, quasi fare una sinossi degli interventi politici che sono provenuti dai banchi di maggioranza, noi ricaviamo gli elementi sufficienti per vedere corroborata la nostra impostazione di fondo.

Denoto ancora una volta le difficoltà della maggioranza, dell'Amministrazione, dell'esecutivo ad essere consapevole padrona di una vera e propria opera di programmazione. Del resto, questo poi va ad interferire un poco nel grande tema del ruolo della maggioranza e delle opposizioni, sui quali mi sono tante volte soffermato non sempre poi trovando un riscontro concreto, pratico negli atteggiamenti e nei comportamenti che si sono materializzati in C.C. Però, devo dire, che dopo quasi due anni dall'insediamento della nuova Amministrazione, dall'avvio del nuovo corso, ma sempre rispetto io nel dire questo, di quella necessaria continuità amministrativa che per certi aspetti, anche se in maniera critica, veniva evocata anche dal consigliere, dott. Manna, devo cominciare a far breccia all'interno del campo della maggioranza, dei critici, degli osservatori, degli analisti, chiamiamoli e chiamateli come volete! L'insensibilità di questo quadro, di quella che per usare un'immagine, visto che sono intervenuti anche esponenti della professione medica, di un elettroencefalogramma piatto, ma piatto non perché questo dato medico di prognosi sia dovuto alla denuncia o alla sterile denuncia dei limiti della maggioranza e dell'azione di governo, ma perché lo dicono le cifre, i dati. La mortificazione, ha detto qualcuno, io preferisco usare un termine più

neutro: l'umiliazione del C.C.! Perché è giusto che quando alcune scelte dovrebbero poi avere una ricaduta strategica sono ancorate a percorsi contingenti, si materializzano in atti di cui pochi sono a conoscenza, inevitabilmente ad essere indebolita, offesa per certi aspetti è la centralità del C.C. e sono ad essere offese le prerogative dei consiglieri comunali.

Di alcuni di questi tempi noi ne abbiamo parlato con grande tranquillità anche in un incontro che abbiamo avuto in Prefettura pochi giorni fa, io ebbi la necessità di informare anche il Presidente del Consiglio, una franca e serena discussione che si è avuta con il Prefetto, con il Vicario, con il Capo di Gabinetto, con la dirigente responsabile dell'area di raccordo con gli Enti Locali, per cercare di invitare anche ad un'azione corretta, al di là delle diffide primaverili che arrivano che, purtroppo, colpiscono il C.C. per il secondo anno consecutivo a cercare di garantire anche un virtuosa azione di monitoraggio, nessuna sanzione, nessun irrigidimento, nessuna fuga dal Consiglio per cercare la difesa in un organo che invece deve avere la sua terzietà, quale è appunto l'organo che rappresenta sul territorio il governo centrale. Poi con gran serenità siamo in attesa delle sanzioni e delle risposte che arriveranno rispetto anche interrogazioni parlamentari, abbiamo ascoltato l'esito di qualche atto ispettivo o di qualche question time. Non ci strappiamo le vesti, non ci agitiamo, sono normali dinamiche istituzionali, anzi a me fa piacere che parlamentari del territorio scoprano la centralità di certi meccanismi, di certe modalità di intervento, quantomeno dimostrano attenzione per il territorio, poi si può essere d'accordo in tutto, in parte, si può tentare di pensare a processi alle intenzioni, ma quando poi c'è il riscontro dei fatti, perché a noi interessa il riscontro dei fatti, siamo sempre contenti che a fianco al C.C. ci siano Parlamentari, Prefettura, organismi di controllo, anche di accertamento di responsabilità contabili, che possono fare il loro giusto corso. Ripeto, la sostanza lì dove in un meccanismo come quello del dibattito che si sviluppa in relazione al consuntivo, ad un dato sovrastrutturale, che però è fondamentale, quello del confronto numerico, l'Assessore parlava delle tabelle che abbiamo visto, parlava della coesione intima che si è raggiunta rispetto a pareri anche degli organismi di revisione contabile, Collegio dei Revisori e così via. Tutto questo, quando poi noi diciamo, l'ha detto sia il consigliere Manna che il consigliere, capogruppo Concas, che ci troviamo di fronte ad un atto fondamentale che è la fotografia fedele di un percorso politico, ecco che la relazione dell'Assessore per certi versi assume una connotazione sovrastrutturale, senza voler andare nel campo della terminologia marxiana, rispetto al dato strutturale del percorso politico e della sua intima coesione e della sua capacità di raccordarsi con il dato politico della verifica interna alla maggioranza. Qui potremo fare anche notazioni di colore, ma ci asteniamo dal farle, perché capisco l'entusiasmo e la passione giovanile del consigliere Caiazzo, come capisco anche il risentimento del consigliere Manna; ma se da una parte ci può essere un eccesso legato alla facilità con cui si vuole liquidare un'esperienza di

governo, ed io so bene cosa significa ogni giorno confrontarsi con il governo della città, ed è intervenuto a sanzionarlo anche il capogruppo del maggior partito di maggioranza, dall'altra il consigliere Manna è stato costretto poi a chiudersi nel recinto di un'ottica giustificazionista, cosa che lui prima ha detto di non voler fare, perché so bene che può fare e fa molto di più anche in termini di coesione e di organicità del suo pensiero.

Tutto questo ci deve responsabilizzare e, quindi, responsabilizza me come esponente dell'opposizione nel sanzionare questo dato, che è corroborato anche dal confronto che si va a fare con quei dati numerici. Mi rendo conto che dobbiamo chiudere le file di un discorso politico e a questo proposito si parla di Città del Fare, delle partecipate, le responsabilità, la Regione, questo deve implicare anche cautela all'interna della stessa maggioranza in ordine alla riconoscibilità politica di questa coalizione dopo due anni di governo. Io seguo anche con attenzione, perché chi perde qualche ora a scrivere un articolo per commentare le vicende afragolese, della politica e delle istituzioni afragolesi merita rispetto e considerazione, anche se lo fa per interesse, ma quella coalizione che veniva da una parte rappresentata come coalizione di Centro Sinistra allargata, dall'altra come coalizione di necessità, oggi ancor di più messa sotto i riflettori di una disamina politica che tiene conto di quella che è la molteplicità delle anime che in esse si riconoscono.

Ironicamente prima ricordavo al Presidente, che lui sosterrà fieramente il governatore uscente Caldoro, cioè il presidente del C.C. di Afragola che è uno dei massimi esponenti di quella forza che oggi abbiamo scoperta essere addirittura incardinata in un percorso di area popolare, riformista, di ispirazione cristiana, perché so di poterlo dire per i rappresentanti che siedono in C.C., alcuni non si vedono e sono assenze e che tutti sanno che hanno un loro significato, perché siamo abituati a riconoscere il senso anche di una leadership, quando poi questa leadership si è materializzata in campagna elettorale, chi oggi è assente è stato il regista di una campagna elettorale, sia ben chiaro, lo dico con grande asettività! Ebbene, quell'area è oggi fieramente a fianco, me ne rallegro, del Governatore uscente, quindi vuol dire c'è una proposta politica che trova sostenitori anche in questa maggioranza, e tutto questo poi avrà inevitabilmente delle ricadute rispetto anche al modo di rapportarsi dell'Amministrazione a livelli sovracomunali, soprattutto quando poi si vuole parlare di un consuntivo, soprattutto quando, come è accaduto nei mesi scorsi, un Assessore regionale è venuto a fare la sua bella manifestazione istituzionale ad Afragola, perché doveva parlare di occasioni di sviluppo messi in campo dalla Regione Campania e che naturalmente un Assessore che è un esponente politico, io credo che gli Assessori siano fondamentalmente sempre esponenti politici... Il Sindaco nomina Assessori tecnici ora, al di là della loro capacità di raccordarsi con una realtà complessa come Afragola, non so questo secondo quali modalità è accaduto, per esempio, un Settore come l'Urbanistica dove registriamo atteggiamenti che sempre più si connotano quasi come

una manifestazione di onnipotenza da parte dei centri decisionali, gestionali, non lo dico io! Non lo dico io, l'ha detto dopo tanto tempo e me ne rallegro anche chi pure avendo raggiunto una maturità anagrafica, e anche stamattina era tra il pubblico, ha capito e ha dovuto ammettere, al di là delle parti di qualche periodico che sono veline da Pravda, ma questo è normalissimo che accada oggi, accadeva nella passata Amministrazione, ma noi dobbiamo essere anche capaci di cogliere le fila di un ragionamento politico.

Quindi, se c'è lo spot in prima pagina, se c'è lo spot del comunicato stampa, ve lo dice uno che si divertiva a fare i comunicati stampa nella passata Amministrazione, naturalmente poi bisogna anche cogliere il senso politico di certe affermazioni, e quello che io qualche volta ho definito l'impotenza politica che stasera è sanzionata ancora una volta da Concas, verso il quale ho un grande rispetto, non mi permetterei mai di tirarlo per la giacchetta, anzi lo ammiro pure per la sua capacità di innovare le dinamiche dei rapporti interistituzionali. Perché è bello vedere un capogruppo, capogruppo del partito più rappresentativo della maggioranza che scrive non al capo dell'Amministrazione ma ad un personaggio che poi non risponde come poi ha opportunamente messo in evidenza allo stesso capogruppo, non risponde di un indirizzo politico, tutto al più può dare una mano per fare in modo che gli atti vengono confezionati in rispetto della legge.

Ebbene, l'ammiro per questa sua capacità di mandare raffinati, io li considero così, segnali politici rispetto magari all'agitato scomporsi di qualche altro suo collega di maggioranza, ma oltre questo c'è il dato della marginalizzazione dell'indirizzo politico, questo dato emerge stasera anche dalle modalità, attraverso le quali si è presentato all'aula il Consuntivo. Potrei citare le pagine dei documenti contabili in cui dopo 6, 7, 8, 9 anni c'è sempre il tradizionale copia incolla, cambiano le cifre, aumenta il carico fiscale, c'è un problema di gestione con il personale, c'è una grande lamentela da parte del personale, e da questo punto di vista io penso che l'Assessore competente dovrebbe nelle prossime settimane, nei prossimi mesi dare grande attenzione a questo tema, il confronto con il personale. Caro capogruppo del PD, caro amico Enzo Concas, io non ho vissuto nessuna epoca fascista per fortuna, o forse vissuto una stagione in cui per certi aspetti c'è stata una debordante trasmutazione dell'indirizzo politico teso ad allargarsi dappertutto, questo può essere accaduto, ed io di questo ho dovuto rispondere anche al corpo elettorale, perché poi mi ritrovato ad essere il candidato Sindaco di quelle elezioni, ma nessuna epoca fascista!

Tu hai parlato di un dipendente non comunale, ma di una persona perbene che da' un grande contributo perché vengano approntati con rigore i documenti contabili, ma quella persona che è il responsabile della correttezza di certe operazioni che poi vengono posti all'attenzione dei dirigenti competenti, dell'Amministrazione, del C.C., è una persona che tante volte ho accolto nella stanza del Vicesindaco per cercare di cogliere le sue difficoltà, e ti posso assicurare che non erano

problemi legati alla persecuzione del regime fascista, erano problemi che per certi versi, con questa stagione amministrativa, si sono anche amplificati, se vai a verificare bene, ma forse lo sai e per correttezza non lo dici, per un senso di galateo istituzionale, per un senso di garbo istituzionale, come ama dire il candidato Governatore della coalizione che sostieni: non puoi spingerti fino ad un certo punto... Ma le parole hanno un senso, le denunce hanno un senso, hanno un senso i destinatari delle tue missive, ha un senso anche la coerenza con la quale continui ad essere a fianco di quest'Amministrazione. Io so benissimo che il capogruppo del PD sarà fino alla fine a fianco del suo Sindaco, credo che altri molto presto non ci saranno se le cose continuano così, poi se riuscite a trovare una quadratura del cerchio, magari dopo le regionali, saremo ben contenti di analizzare questi nuovi equilibri, perché qui c'è qui una parte della maggioranza che sostiene fieramente Caldoro, c'è un vuoto al candidato Governatore del Centro-Sinistra e ai candidati delle liste più vicine a lui, che è implicitamente un parametro di verifica della forza di questa coalizione. Tutti noi sappiamo bene, magari non lo fanno gli eroici cittadini che sono ancora qui, che se qualche candidato di liste collegate direttamente al candidato Presidente, ex Sindaco decaduto, condannato in primo grado, De Luca, se qualche candidato di qualche sua lista prenderà un certo numero di consensi voi direte a noi che è arrivata una sanzione politica al corso amministrativo inauguratosi nel giugno 2013, lo direte voi a noi non saremo noi a dirlo con qualche intervento sui giornali.

Quindi, da questo punto di vista mi rendo conto che ciascuno di voi si è tenuto un po' alla larga dalla capacità di addentrarsi nello specifico dei dati anche numerici di questo bilancio consuntivo, ma i dati che meriterebbero le opportune riflessioni non mancano, l'ha cercato di dire qualcuno prima anche se in maniera un po' troppo accelerata, che non consente poi anche gli interlocutori di fronte di riflettere. Io potrei citare tanti esempi....

Presidente, devo spiegarglielo? Glielo spiego dopo, ci ritorno..., ma noi ci auguriamo che arrivi questa sanzione...

**PRESIDENTE:** Consigliere Boemio, non disturbiamo il consigliere Pannone...

**PANNONE ANTONIO:** Adesso non ci limitiamo a voler tirare le orecchie a qualche Presidente di Commissione che ha posto il problema, che è venuto ad assistere alla spartizione degli scrutatori da parte della maggioranza con la telecamera, non ce la prendiamo solo con lui, perché se le Commissioni non funzionano o se c'è una discussione da fare sulle Commissioni, riguarda tutte le Commissioni, anzi io non ho difficoltà dire che la terza, di cui mi onoro di far parte, è forse una di quelle che ha lavorato di più in questi due anni.

Quindi, caro Presidente, caro Ufficio di Presidenza, quando vogliamo fare una bella discussione sulle Commissioni, perché nemmeno a me va a genio qualcuno che dai giornali locali dice che le Commissioni sono pubbliche non pubbliche, i consiglieri comunali sono persone serie, quelli di maggioranza e di opposizione, rispondono ad un elettorato, ancor di più risponde ad un elettorato un Sindaco e un candidato dell'opposizione alla carica di Sindaco, facciamo chiarezza anche su questo, ma attenzione, senza sterili distinzioni tra chi ha fatto e non ha fatto, se il problema c'è vale per tutti gli organismi coinvolti! Poi badge o non badge, sento ogni tanto il Presidente vuole mettere il badge, l'ho detto anche al Prefetto che il nostro Presidente vuole mettere il badge, ci auguriamo che lo si faccia al più presto, ma sempre nella condivisione e nella consapevolezza delle funzioni delle Commissioni, che sono un po' umiliate, lo dice Tuberosa, io l'ho detto un anno fa, perché non arriva nulla, dobbiamo ricorrere a chiamare qualche dirigente che non so se è ancora fedele al vecchio corso, è fedele al nuovo corso. Io non parlo con i dirigenti, do del voi, non ci parlo, non ci sono mai andato a mangiare, solo una volta sono andato a mangiare ma lo feci per garantire la coesione di una coalizione di governo, ma ne avrei fatto volentieri a meno.

Allora, attenzione, perché poi non vorrei che poi le carte e le indagini ci diranno quello che il presidente Mattarella ha stigmatizzato come una mentalità rapinatoria. Ecco, la si vada a leggere negli incunaboli o nelle righe magari stampate in maniera non chiara, non visibile, con il toner delle stampanti della verifica della legittimità degli atti, poi ci sono gli organismi che devono accertare queste responsabilità. Se il capogruppo si accorge che in uno spazio era prevista una telecamera e questa telecamera non c'è, andiamo a vedere insieme già domani o lunedì chi è che ha pagato chi e perché l'ha pagato? Chi doveva fare delle verifiche, chi ha dormito e ha voluto dormire rispetto a certe procedure? Certo, in questo, ripeto, mi conforta anche qualche periodico locale, che finalmente ha fatto uno sforzo di autocritica e ha detto: "Andiamoci piano, vanno bene le veline, va bene la Pravda, ma c'è anche spazio per la riflessione". Ecco, oggi noi ci troviamo di fronte all'impotenza degli interpreti di un indirizzo politico rispetto alla mera gestione, anzi qualcuno dopo due anni ha incominciato a dire che forse questa tanto paventata discontinuità non si è materializzata in nulla, perché, attenzione, l'ha cercato di dire anche il Vicepresidente, l'amico consigliere Raffaele Fusco, già Assessore ai LL.PP., attenzione, o c'era il sistema e questo sistema andava sradicato e due anni sono due anni, oppure non c'era il sistema, ovvero c'era un sistema che cresceva i cui germi pullulavano al di là di chi era ad interpretare l'indirizzo politico, al di là della forza o autorevolezza di una Giunta o di un Sindaco, perché poi il rischio è quello paventato. Io non definirei una solitudine robusta, energica, una solitudine muscolare, a me spesso viene rappresentata l'idea di una solitudine che qualcuno all'interno della maggioranza definisce flaccida, altrimenti non ci spiegheremmo perché ci sono determinati destinatari anche delle comunicazioni e

delle missive che un peso ed una ricaduta politica, che sarà sicuramente al centro di una verifica che qualcuno tra di voi chiederà ben presto, visto che anche le ultime riunioni di maggioranza tra tensione, stanchezza, assenza, pressioni della campagna elettorale, si sono rivelate a vostro dire poco proficue. Non è colpa dell'opposizione se lo step che consente la verifica politica di una tensione della maggioranza al suo interno è la spartizione degli scrutatori. Noi non abbiamo alimentato questa problematica, ne abbiamo preso atto, si poteva gestire non si poteva gestire, ne abbiamo preso atto, conosciamo la legge, conosciamo la normativa e abbiamo fatto conoscere anche alla città l'esito della spartizione.

Certo, io mi sono chiesto, il problema è soprattutto nel PD, perché l'anno scorso il PD ha invocato a gran forza il sorteggio pure per contenere le smanie di qualche rappresentante della maggioranza, oggi invece ha avallato in tutto e per tutto il meccanismo della spartizione, consentito dalla legge va detto, ma al quale l'opposizione non ha inteso partecipare.

Quindi, un solo esempio, e mi avvio a concludere, un parametro, perché anche l'Assessore ha parlato dei parametri, non è andato nello specifico dei parametri di deficitarietà, ma se andiamo a vedere i parametri di deficitarietà relativi, è emerso che qualcuno, anche rispetto al periodo fascista, è positivo, ma attenzione qua positivo vuol dire che è negativo, perché tira in ballo nello specifico, ad esempio, la situazione dell'avvocatura, pignoramento, avvocatura, non so se in maggioranza o se nella Commissione competente se ne è mai parlato o se mai se ne parlerà, ma è la fotografia di un immobilismo, di una difficoltà, di qualche toppa che si è cercata di mettere, ma addirittura qualche dipendente è costretto a denunciare che non ha nemmeno una sedia per sedere nell'ufficio Legale. Tutto questo poi, vedete come si traduce anche in una visibilità nei documenti che so bene non tutti vanno a leggere, però almeno sono il tratto distintivo di quella fotografia di cui parlavamo dello stato della maggioranza.

Rispetto a tutto questo, e torno all'origine del mio discorso, il ruolo della maggioranza e dell'opposizione, noi per certi versi stiamo avanti, abbiamo capito con chi abbiamo a che fare, abbiamo capito che finalmente c'è l'esplicito riconoscimento di questa onnipotenza gestionale che blocca, tarpa le ali agli Assessori che hanno pure buona volontà. Io non ho difficoltà a dire che il buon Iavarone, anche per dare un senso alle sue battaglie precedenti con la macchina fotografica o meno, avrebbe dovuto rassegnare le dimissioni già da mesi, perché lui è uno che è costretto a diventare capro espiatorio, è costretto a rassegnarsi alla incomunicabilità, non per quale motivo, con qualche dirigente, a cui magari scrive 10, 20, 30 lettere e non gli viene neppure risposto, anzi quei cattivoni, non sono cattivoni perché sono persone serie, ha ragione Concas, dei dipendenti comunali dicono che qualche dirigente dice pure: "Iavarone? Chi è Iavarone? Rispondo a Iavarone? Perché devo rispondere a Iavarone?". Io non so se se sia vero, lo dicono quelli che hanno le stanze,

le porte accanto dei dirigenti, dei funzionari, non mi interessa neppure tanto, perché per fortuna non ci vado da più di un anno a via Leutrec, Settore Tecnico, dove invece vanno molti consiglieri comunali ed oltre. Ma attenzione, se c'è questo dato, voi una riflessione la dovete fare, se il dott. Manno è costretto oggi ancora ad agitare l'arma di difesa dell'ottica giustificazionista, perché? Perché ha una reazione anche legittima alla esuberanza giovanile dell'amico Caiazzo, e questo è un problema, perché non ci sono altre armi per rispondere, c'è l'arma di un consuntivo che oggi viene approvato in un clima di diffusa stanchezza all'interno della maggioranza, di testa rivolta altrove, di campagna elettorale regionale che pressa, di preoccupazione dei risultati, perché mi rendo conto che vedere poi il risultato di Campania libera sarà importante, perché se uscirà qualcuno e non uscirà qualcun altro significa che l'Amministrazione ha una prospettiva diversa. Queste cose le volete voi, siete voi che volete spostare il tiro dall'analisi dei provvedimenti e quali provvedimenti? Al buon maestro di politica, che si sforza di fare le analisi che ieri o l'altro ieri è arrivato a dire di respirare a fatica in questa maggioranza, perché il suo respiro è ostacolato dalle pampuglie, bisognerebbe dire che un'opposizione, attenzione, poi ci sono più opposizioni, forse qualcuno compie ancora l'errore di prospettiva, di guardare all'apposizione che si fa in qualche sede pubblicistica, in qualche analisi divertente e divertita di folklore, no, l'opposizione è quella che ci sforziamo di fare noi qui umilmente, io oserei dire in maniera anglosassone, almeno io tento, mi auguro che sarà così! Poi magari si possono fare le statistiche e vi posso assicurare che sono stati pubblicati più manifesti contro quest'Amministrazione nei primi due anni dall'opposizione, tra il 2013 e il 2015, che non in quella precedente, tra il 2008 e il 2010, è un dato statistico, visto che parliamo di un bilancio consuntivo, che significa? Certo, io non sempre condivido e ammiro certe definizioni che sono entrate nei luoghi comuni: impotenti, incapaci, imbecille, zitto, debole, forte, lasciano un po' anche il tempo che trovano, ma lascia il tempo che trova rispetto alla correttezza dei percorsi amministrativi, e noi questi percorsi amministrativi non li vediamo! Non li vediamo! Né la relazione stamattina seria ma ragionieristica dell'Assessore competente ci aiuta, perché io potrei rispondere che il carico fiscale che è aumentato, qualcuno prima citava le pizzerie, andate a chiedere alle pizzerie degli Afragolesi cosa ha significato questa diversa impostazione, poi mi rendo conto le richieste del Governo, il taglio dei trasferimenti statali, tutte le problematiche sulle quali ci siamo anche soffermati in quest'aula. Tutto questo non basta a dar conto di un altro dato, che c'è una maggioranza che si è attribuita la responsabilità, soprattutto in campagna elettorale, quando si presentano i programmi, anche perché va detto, non è che abbiamo avuto poi chissà quali altre occasioni, poi al di là delle differenziazioni interne anche alle opposizioni, questa qui che pure ha i suoi problemi, perché è gravissimo che i superdotati di Afragola non vengono in aula, io glielo ho detto e glielo ripeto, come è gravissimo che chi ha contribuito in maniera profonda alla vittoria e

al nuovo corso amministrativo oggi sia assente, anzi veramente addirittura non viene neppure alla Commissione elettorale, che avrebbe potuto facilitare ancora di più il compito della maggioranza nella spartizione, perché poi vengono fuori i pasticci e bisogna riconvocare la Commissione elettorale il lunedì successivo. Quindi, consapevoli di questi limiti della maggioranza, delle difficoltà interne ad un percorso che vuole mettere al centro una cultura del buon governo, poi se vogliamo parlare della TAV e dei fondi, ma proprio perché sono mancate le occasioni di verifica programmatica, al di là delle linee programmatiche che illustrò il Sindaco con un documento di tre-quattro pagine nel luglio 2013, ma quale altra verifica c'è stata che ha coinvolto le Commissioni, il C.C.? Ma quando mai si è parlato di questi progetti della A.V. che dovrebbero prendere il posto di altre progettualità? Perché poi bisogna dire una cosa, le progettazioni chi le fa? Chi ci mette la firma? O magari arrivano da Napoli o dall'Emilia Romagna e la firma è sempre la stessa, cari consiglieri di maggioranza? Quelle firme che dovevano essere le prime che dovevate cestinare, rimodulare, restringere nella loro estensione abnorme, ma che invece continuano ad essere sempre più importanti, tanto è vero che l'altra volta, quando il Sindaco si sentì pure un po' male, non riuscì essere molto attento alle mie parole, ma qualcuno preparato gliel'è fece capire un po' dopo. Noi dobbiamo renderci conto che anche quando si attaccano quei dirigenti, che sono quei dirigenti che hanno sacrificato ore ore di lavoro non al Comune, ma anche per dare materiale, per approntare qualche esposto all'autorità di vigilanza per la meritoria opera che ha compiuto negli anni scorsi il consigliere, presidente Montefusco... Se non c'era qualche dirigente, che poi ha tentato anche la causa di mobbing al Comune, che avesse dato una bella mano, certo un'opera di chiarificazione non è stata possibile in quella stagione che non era quella fascista, tutto al più era la stagione di una forza debordante che la maggioranza dell'epoca non sempre riusciva a contenere. Ma io qua non vedo né una forza debordante né una maggioranza che impone la sua linea...

**CONCAS VINCENZO:** Comunque, quel dirigente è stato massacrato in 5 anni...

**PANNONE ANTONIO:** Io gli sono sempre stato a fianco e ho grande rispetto per lui e ammiro che il capogruppo del PD lo abbia messo al centro anche della sua riflessione destinata al valente dirigente di Staff. Noi operiamo, affinché tutti i dirigenti siano messi nelle migliori condizioni di operare, cioè devono pensare di lavorare al Comune non a preparare gli esposti per i consiglieri di opposizione, posso dire un'altra cosa? Se mi chiama qualche dirigente per darmi qualche notizia, perché di questi alcuni campano, *sai hanno fatto questo, hanno fatto quest'altro, ora arriva questo, questo ha detto questo*. Certe volte non rispondo neppure, perché preferisco farmi un mio coinvolgimento sugli atti e anche sulle dinamiche, poi se devo capire qualcosa dello stato di salute

di questa maggioranza preferisco parlare con il capogruppo Concas, con l'amico, dott. Manna, piuttosto che con qualche dirigente o funzionario, è chiaro?

Quindi, con questa prospettiva e in questo contesto con il quale le nostre affermazioni vengono per voi, purtroppo, corroborate dalla stampa periodica che maggiormente ha sposato una causa e che oggi non respira bene a causa delle *pampuglie*, se viene corroborata da una personalità autorevole come il capogruppo del PD, se viene corroborata da qualche aspirante Assessore che tale non è più diventato, che dice che tutta la manfrina, tutta poi la melassa delle discontinuità, della lotta al sistema si è tradotta, dice testualmente, nel nulla! Lui che oggi è il sostenitore di Campania Libera con orgoglio e che lotterà, perché la proposta politica del candidato del Centro-Sinistra sia maggioranza ad Afragola, è costretto a dire che tutto questo si è tradotto nel nulla, e ammiro il suo sforzo, perché addirittura in un passaggio cita Löwith filosofo, mente lucida che tanto ci ha lasciato in ordine alle dinamiche dell'espressione del pensiero rispetto all'idea, di come tutto questo vada a contestualizzarsi nel recinto delle scienze sociali. Se tutto questo arriva a confermare quello che noi sinteticamente diciamo da quasi due anni non possiamo che rallegrarcene e conferma che quell'opposizione che guarda avanti, che vuole mirare ad essere e se avrà poi il sostegno del popolo sovrano, magari con il contributo attivo di chi oggi è ancora in questo quadro politico di maggioranza, potrebbe riscoprire le antiche vocazioni e le antiche attitudini di un popolarismo moderato, riformista e solidarista che è autentica espressione anche della nostra città, che sono state fondamentali per portare all'affermazione che oggi è in maggioranza e in guida a questa città, Sebbene tutto questo viene corroborato, questa parte dell'opposizione, perché costringete voi a dire questa parte dell'opposizione, vuol dire che quantomeno si sforza di fare una buona semina, si sforza di interpretare i processi, cerca di dare il suo piccolo contributo a migliorare, come dicevano i consiglieri Concas e Manna, questa città, perché ancora oggi io, sarò l'antico vezzo, chiamo quelli della pubblica illuminazione, mica chiamo il Comando dei VV.UU se vedo una luce che non funziona? Ancora oggi al Comune spengo qualche condizionatore e qualche luce che qualche funzionario o dipendete o consigliere comunale lascia acceso. Questo vuol dire amare il Comune e amare la città, ma io so che in fin dei conti anche tra di voi c'è chi ama la città, la ama realmente, autenticamente, magari comincia non tanto a pentirsi ma a capire che certi meccanismi adottati con la variabile, non so fino a che punto sostenibile dell'ottica emergenziale sono ancora oggi proponibili o riproponibili e se invece questi meccanismi vanno indirizzati verso un percorso nuovo, dell'autentica cultura del bene amministrare, del ben governare, come diceva Concas: fare bene le cose per la città. Stamattina voi, con i vostri volti, state dicendo che più di interrogativo, anche se voterete il vostro consuntivo senza anima, come lo fu il revisionale che abbiamo applicato qualche mese fa, anche il vostro consuntivo è senza anima, sapete perché è senz'anima? Perché

ripropone le logiche che per certi aspetti io ho cercato di modificare umilmente, con grande difficoltà in passato, anche perché lì c'era l'indirizzo politico debordante che oggi non vedo. Ebbene quelle logiche, come avevano confezionato preventivi e consuntivi in passato continuano a farlo oggi, senza nessuna remora, anzi in qualche caso, in qualche recinto dirigenziale il senso dell'onnipotenza è ancora maggiore, perché un po' il palazzo di città non esiste, è chiuso, un po' via Pigna è quella che è, un po' è difficile, mi dicono, salire a palazzo, ex Città del Fare, sia molto complicato, un po' si danno i cattivi esempi, un po' si ha difficoltà a gestire i processi anche molto semplici come quello della nomina degli scrutatori, un po' ci si mette anche l'opposizione, un po' mettono il loro anche gli autorevoli esponenti di questa stessa maggioranza, tutto questo ci conferma che al di là dei dati contabili, dei documenti, dei meccanismi di verifica, dello sforzo che fa un Assessore che invito ad essere molto più attento e sensibile anche alle richieste che vengono dal mondo dei dipendenti comunali, poi se non si presentano all'Assessore e vanno a parlare con altri questa è una responsabilità anche loro, noi ci auguriamo che gli organismi vengono sempre governati e gestiti in maniera virtuosa... Non alle solite anomalie anche di piccolo cabotaggio, che vanno dalla gestione delle piante organiche dei singoli uffici o dei singoli servizi, fino alla gestione, che pure provoca tanto malumore, dello straordinario elettorale essere maggioranza e assistere impotenti alle stantie dinamiche che, purtroppo, hanno prodotto danno in passato, ci fa capire che effettivamente quel patrimonio, di cui parlava il capogruppo Concas, che è rappresentato dai dipendenti comunali, dai dipendenti delle partecipate, di Afragol@net e così via, certe meritano più attenzione, non solo e non tanto perché possono essere potenziali elettori ma soprattutto perché sono lavoratori che si affiancano a chi per responsabilità politica, voluta dal popolo, è chiamato a garantire appunto che la vita di Afragola, la vita degli Afragolesi sia migliore.

Quindi, in questo contesto, come ho inteso richiamare anche in un intervento, abbiamo la consapevolezza che le carte, i documenti che stamattina, nelle settimane precedenti sono stati al centro delle Commissioni competenti mettono in evidenza un dato. Io ho voluto evidenziarlo con le parole di un altro filosofo, un filosofo ottocentesco Soren Kierkegaard: *“La nave è in mano al cuoco e ciò che trasmette il megafono del comandante non è più la rotta da seguir, ma ciò che mangeremo domani”*. Grazie e buon lavoro.

**PRESIDENTE:** Ringrazio il consigliere Pannone, la parola al Sindaco per le conclusioni.

**SINDACO:** Buonasera a tutti, cercherò, come è mio costume, di essere un po' più sintetico, anche perché pare che sia destino che io debba parlare sempre dopo questi interventi fiume, il consigliere Pannone, devo dire la verità, pure essendo un docente e non più un discente da molti se dovessi

provare a farne un sunto avrei molte difficoltà. A proposito di errore del C.C., della capacità di dialogo, dell'opportunità di costruire confronti, è chiaro che questo può avvenire nella misura in cui ciascun consigliere riesce in qualche modo anche a farsi comprendere, perché c'è la necessità nelle esposizioni di cercare di capire alla fine qual è il succo, *il sugo* direbbe un grande scrittore, che non voglio neanche citare, perché Pannone lo conosce certamente, della questione.

Questa è la prima cosa che mi viene da dire, perché poi sento parlare di mortificazione del C.C., che se ne fanno troppo pochi, che in questi Consigli non si riesce..., certo che quando c'è questa specie di magma che va dalle considerazioni politicistiche ad una vocazione profetica e di ciò che saprà poi dopo le elezioni, quando sarà non lo so, ma una certa nostalgia che si avverte evidentemente per un ruolo che non si ha più, pur tuttavia bisogna accettare la realtà, infarcite poi di tutti questi riferimenti ai singoli consiglieri stuzzicati, lusingati, richiamati. Non è che così si costruisce molto anche in una dialettica politica, resta diciamo una congerie di cose dove la *reductio ad unum* diventa un'impresa veramente improbabile. Dico questo, perché, vorrei agganciarvi pure alle considerazioni fatte dal consigliere Manna, perché poi nel merito delle questioni che sono state proposte dall'assessore Trotta, praticamente, concretamente obiezioni non ce ne sono state, capacità di interlocuzione non c'è stata, zero! Abbiamo capito dalle parole del consigliere Giacco che i conti li abbiamo messi a posto, c'è stata una polemica sul fatto che non si capisce bene se abbiamo fatto troppo in fretta o abbiamo fatto troppo tardi. Abbiamo fatto troppo tardi perché abbiamo sforato, però abbiamo fatto troppo in fretta perché abbiamo fatto prima che il Prefetto ci mandasse la diffida. L'unica cosa che mi sembra acquisita e inequivocabile è che il Comune di Afragola si presenta al consuntivo con le carte in regola e ben prima di tanti altri Comuni e di tante altre Amministrazioni della provincia di Napoli. E' evidente poi, adesso faremo anche il riaccertamento, come ha detto l'assessore Trotta, siamo di fronte ad un fatto nuovo, assolutamente nuovo che ha investito tutte le Amministrazioni nel nostro Paese, perché c'è stato un regime contabile nuovo introdotto quest'anno, dove tutte le persone esperte, competenti, della materia, non certamente il sottoscritto che non si reputa tale ma di Soloni in giro ce ne sono parecchi. Tutte le persone esperte della materia riconoscono che questi nuovi criteri contabili pongono dei problemi molto seri, e sono delle complicazioni molto serie, aggiuntive per le Amministrazioni e, quindi, certamente il lavoro da fare non era facile, non è facile, pur tuttavia è stato condotto avanti bene sotto l'indirizzo politico dell'Amministrazione, in particolare dell'assessore Trotta, che è appunto un Assessore a pieno titolo di questa Giunta, un Assessore politico, l'Assessore tecnico può avere una distinzione in relazione alla matrice di indicazione di una scelta non in relazione a ciò che si rappresenta. Un Assessore rappresenta un Assessore, punto e basta, se si dovesse fare anche una discussione se l'assessore che parla è un Assessore tecnico o un

Assessore politico sarebbe veramente in un contesto incomprensibile, chi assume un ruolo e svolge un ruolo è responsabile fino in fondo di quel ruolo, poiché questo è un ruolo politico l'assessore Trotta che è un Assessore di matrice tecnica ovviamente è un Assessore politico, ci mancherebbe altro, chi non capisce questo non capisce l'abc né della politica né dell'Amministrazione.

Allora, l'intervento del consigliere Manna, mi era parso francamente un modo per cercare di sollecitare tutto il C.C., anche se le cose che ha detto, a mio parere, per quello che ha detto, interpretano l'anima di questa maggioranza, perlomeno come la vedo io, come la percepisco io, come la immaginerei io che debba porsi, però era una sollecitazione di carattere generale e non era certamente una forma di accondiscendenza nei confronti del sottoscritto, dell'Amministrazione, cosa che il sottoscritto non ha mai richiesto in nessuna sede e, soprattutto, non ha mai registrato in questa sede, perché non mi sembra che questo C.C. sia stato un C.C. dove ci siano stati atteggiamenti di questo tipo, la maggioranza ha un atteggiamento riflessivo, critico, alcune cose le ha dette anche il consigliere Concas, io direi che soprattutto queste occasioni, questa sede, che si potrebbero anche moltiplicare, incrementare, però diventano uno stimolo che noi diamo a noi stessi, ad incrementare questi momenti, queste occasioni, laddove queste sono produttive di qualche cosa e non sono delle sterili elencazioni di fatti sconnessi fra di loro. Questo, penso, sia il presupposto fondamentale di ogni discussione, per cui quando il consigliere Manna sollecitava una riflessione in questo senso anziché snocciolare tutte le accuse, contraccuse, ecc., un qualche cosa che, secondo me, andava proprio nella direzione di una coscienza, civica innanzitutto oltre che politica, di chi interpretando un ruolo si adopera anche perché questo ruolo abbia un significato, un senso, uno sbocco che porti da qualche parte nella differenza delle posizioni, dei ruoli che ci devono stare tra chi amministra, chi fa la maggioranza, chi fa l'opposizione, non è detto che non ci sia questa possibilità. Certamente questo è molto nelle nostre mani, nelle mani di ognuno di noi, innanzitutto direi del Sindaco e di colui che è stato l'antagonista del Sindaco, quindi su questo provare insomma ad alzare il tono del confronto, il merito del confronto in relazione ai problemi che ci sono, in relazione agli indirizzi che questo Consiglio deve dare, perché questo deve fare questo Consiglio, benedetto il Dio!

Io ho molto simpatia non ho antipatia per consigliere Fusco, però lui non può pensare che il consigliere comunale è quello che si sostituisce al vigile urbano, perché il vigile urbano fa il vigile urbano e il consigliere comunale fa il consigliere comunale, ma lo dico con molta affettuosità al consigliere Fusco, come lo dico a volte...

Consigliere Fusco, lei si sbaglia, la politica non mette i sensi unici o i doppi sensi, quella è un'altra cosa... Quindi, una cosa è aprire una discussione di merito sugli indirizzi, sulle scelte di fondo, sui piani di intervento, questo sì, ma non sul mezzo metro in più o mezzo metro in meno, sul divieto di

sosta, sul divieto d'accesso, nella strada di questo o di quello... Lei ha detto che via De Gasperi non si pulisce, via De Gasperi è una strada immensa, ci sono migliaia di cittadini...

Consigliere Fusco, io ho capito, però mi segua altrimenti parla solo lei, lei può contestare benissimo che via De Gasperi.... Dicevo che legare queste cose a Tizio, a Caio, a Sempronio, è un poco avvilente per un C.C.

Hai ragione, io vengo da Napoli, benissimo, la città di Afragola, ma la città di Afragola se deve essere interpretata in questo modo nelle istituzioni, secondo me, mi consentirai, non è un bel modo di interpretarla, e se uno penso di essere più Afragolese degli altri perché fa questo, secondo me non è un buon servizio alla città, saranno opinioni diverse ma io sono stato eletto per queste mie opinioni dalla maggioranza degli Afragolesi che hanno votato, e finché starò qua seguirò questo principio e queste linee, quando gli Afragolesi avranno dimostrato il contrario vuol dire che torneranno ai consiglieri che gli vanno mettendo i sensi unici a destra e a sinistra, con me non si fa! Questo è il punto, quindi l'invito che io faccio al C.C., la sfida che io pongo al C.C. è quella di un confronto serio, importante sugli indirizzi di fondo, sulle scelte di fondo che noi dobbiamo dare come Amministrazione, e qui lo spazio c'è, vi aggiungo di più, qui lo spazio per il confronto c'è eccome, perché su alcune questioni dirimenti, su alcuni problemi irrisolti, e non mi soffermo sul passato volendo raccogliere fino in fondo, io che faccio il Sindaco e non vado in Prefettura... Ha detto il consigliere Pannone che va in Prefettura per sollecitare il controllo, io sapevo che ci dovevano mandare la Commissione d'Accesso, così dicevano sui giornali dell'opposizione...

Vedremo, voi fate la vostra parte, questa riscoperta di questo valore della legalità è sempre apprezzabile, meglio tardi che mai, ve l'abbiamo sollecitato noi rispetto al passato e sta bene così, poiché abbiamo la coscienza a posto ci potete mandare tutti i controlli che volete. Quindi, rispetto a questo, e tolta di mezzo questa questione attinente ad altri aspetti, resta il problema di un C.C. che deve avere la capacità di alzare il tono del confronto e misurarsi su scelte di fondo che l'Amministrazione vuole fare, rispetto a questo anche nella maggioranza c'è una discussione, per esempio, c'è una discussione sui tempi dei servizi, come vanni organizzati, con quale modello organizzativo dare attuazione ai bisogni della città, le esigenze della città. C'è stata una tensione forte in maggioranza sulla delibera che si è fatta, sul complesso "Moccia", perché si toccavano dei punti delicati relativi alla modalità con cui si esercita o si garantisce un servizio, e rispetto ad una serie di considerazioni che l'Amministrazione ha ritenuto di fare in relazione a quelli che sono i fattori di spesa da una parte, i fattori di offerta di allargamento dell'offerta sportiva sul territorio, di allargamento e di miglioramento, di elevamento dell'offerta sportiva del territorio, perché sull'offerta sportiva del territorio noi partiamo da zero, questo è un dato di fatto, non è che è un'accusa o qualcosa, noi partiamo da zero con l'offerta sportiva sul territorio, si è attivato il

campo "Moccia", si è posto un problema di gestione del campo "Moccia", che cosa può significare questo nei termini di un diverso modello di organizzazione dell'offerta sportiva sul territorio, che cosa comporta, che cosa non comporta, vantaggi, svantaggi, è un bel tema su cui confrontarsi! O basta dire semplicemente: "Tuccillo, sta copiando quello che volevamo fare noi", quindi lo additiamo alla pubblica accusa, oppure "Tuccillo, ha tradito il suo elettorato pubblicando un manifesto di campagna elettorale", che, tra l'altro, diceva appunto quello che io ho fatto.

Allora, qual è la sede? Qual è lo spazio? Quali sono gli argomenti veri che si vogliono affrontare piuttosto che lusingare o stuzzicare il consigliere X o il consigliere Y, o notare chi è assente, chi è presente? Dovremo fare ogni giorno questa annotazione, ogni volta che facciamo il C.C. su chi è presente, chi è assente nella maggioranza e nella minoranza, non mi sembrano grandi argomenti di dibattito politico se si vuole rivendicare il valore, il prestigio del C.C. E' qua che si vede la capacità di chi ha più filo, più capacità di proposta e più capacità di presentare al Consiglio e alla città quelli che sono le soluzioni ai problemi che questa città vive, che certamente noi non abbiamo la presunzione di esaurire nella nostra azione amministrativa, ma abbiamo, questo sì, l'orgoglio di rivendicare quello che abbiamo fatto rispetto alle situazioni in atto.

Si parlava dell'Urbanistica, dei fondi TAV, noi abbiamo adesso con le Ferrovie avviato un approfondimento serio rispetto alle cose da fare, abbiamo fatto già l'anno scorso, vi ricordate, uno dei nostri primi atti, una variante fatta nel mese di dicembre tra il furore dell'opposizione, che veniva richiesta da due anni da Ferrovie, che chiedeva che venisse fatta e non veniva fatta, per poter avviare loro i lavori di loro competenza.

Poi la questione dell'acquedotto Badagnano, del collettore Badagnano, che se fosse stato gestito diversamente oggi sarebbe già fatta, sarebbe già opera fatta e invece noi la siamo dovuta andare a riprendere con Ferrovie, stiamo risolvendo il contenzioso con i cittadini che sono proprietari di un pezzo di terra dove c'è un problema tramite Ferrovie e da' via ad un investimento di 5 milioni di euro per un'infrastruttura fondamentale per tutta la rete fognaria di Afragola, il Piano di manutenzione l'abbiamo fatto, l'abbiamo presentato, abbiamo stabilito una calendarizzazione e una tempistica ben precisa alla quale daremo seguito. Sono i primi 10 milioni investiti per dare seguito ai fondi TAV, su Galleria Santa Chiara e sulla Cittadella Scolastica abbiamo idee completamente diverse da quelle che avevate messo in campo voi, anche queste saranno oggetto di analisi, di discussione e di confronto, se su queste cose che vogliamo confrontarci che riguardano il futuro di Afragola e il destino della città. Questo solo per stare ai fondi TAV e per stare al fatto che il mese prossimo riprendono finalmente i lavori della Stazione di Afragola, una cosa, diciamo così, di poco conto, di cui tralascio quelle che sono le argomentazioni e le contestazioni che vengono dell'opposizione, una cosa di uno squallore senza limiti, perché se tutto questo impegno fosse stato

profuso a fare in modo che si riprendessero i lavori della Stazione non sarebbero passati 4 anni e saremmo ancora al punto in cui siamo.

Allora, concludo, solo questo, perché, ne avrei potuto pure fare a meno ma, purtroppo, il discorso mi ha portato su questo piano e sono stato costretto a citare qualche cosa che ne avrei anche fatto a meno, ripeto, concludo dicendo che noi il vero confronto, se volete, lo faremo sul bilancio preventivo, sul bilancio di previsione, il PEF, le scelte, i tributi, gli indirizzi che quest'Amministrazione intende assumere e portare avanti, il Piano triennale, tutte le cose che sono di competenza di questo Consiglio, che mi auguro trovino ben presto da parte di tutti quanti noi, quella condizione di serenità e anche di responsabilità civica, che ci consente veramente di andare oltre una dialettica, questo sì, molto molto stantia e stucchevole, che francamente fa venire anche un po' di mal di testa e cercare di qualificare il nostro Consiglio su un confronto vero, di merito sulle questioni serie. Sotto quest'aspetto, da parte dell'Amministrazione e da parte del Sindaco, ci sarà tutta la disponibilità ad ascoltare le proposte buone e intelligenti che possono andare all'indirizzo dell'interesse generale della città.

**PRESIDENTE:** Ringrazio il Sindaco, passo alla lettura della proposta di delibera

### **L'ASSESSORE ALLE FINANZE**

letta e fatta propria la Relazione istruttoria che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE**

1. Di approvare lo schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2014 di cui ai seguenti allegati al presente atto, che ne formano parte integrante e sostanziale:

- Conto del Bilancio 2014
- Relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2014
- Prospetto di Conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio 2014

2. Di dare atto che il Rendiconto 2014 chiude con le seguenti risultanze:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO	€ 12.245.622,31
+ RISCOSSIONI	€ 44.225.753,95
- PAGAMENTI	€ 47.163.780,15
- Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€ 9.307.596,11
+ RESIDUI ATTIVI	€ 94.579.790,03
- RESIDUI PASSIVI	€ 77.621.893,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di cui:	€ 26.265.493,00
Fondi vincolati	€ 3.072.104,20
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	€ 23.193.388,80

**RIEPILOGO DEL CONTO DEL PATRIMONIO**

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	€ 168.898.278,54
Incremento patrimonio netto nell'esercizio 2014	€ 6044.757,92
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2014	€ 174.943.036,46

**RIEPILOGO DEL CONTO ECONOMICO**

Risultato della gestione operativa	€ 3.745.195,82
Proventi ed oneri finanziaria	- € 586.826,44
Proventi ed oneri straordinari	€ 2.886.388,54
Risultato economico dell'esercizio 2014	€ 6.044.757,92

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei Residui, con determinazione R.G. n. 188 del 07/04/2015, si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del Bilancio;

4. Di dare atti che il rendiconto della gestione 2014, predisposto dal Servizio Programmazione Finanziaria, è stato elaborato in conformità ai modelli approvati con DPR 31.01.1996, n. 194;

5. Di dare atto che non si rende necessario alcun provvedimento di ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto, come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il Conto del Bilancio 2014 si chiude con un avanzo di amministrazione;

6. Di allegare quale parte integrante e sostanziale del presente atti i seguenti atti e documenti, che vengono qui approvati:

- Relazione tecnica al Rendiconto di Gestione 2014
- Conto del Bilancio Entrata e Spesa
- Quadro riassuntivo della Gestione Finanziaria e di Competenza
- Verbale Collegio dei Revisori n° 2 del 13/02/2015 Verifica di cassa al 31.12.2014 - CONTO DEL TESORIERE
- Prospetto di Conciliazione
- Conto Economico
- Conto del Patrimonio
- Prospetto circa le risultanze finali del Patto di Stabilità
- Progetto di Bilancio e Nota Integrativa delle società partecipate
- Tabella dei parametri di deficitarietà strutturale
- Determinazione R.G. n. 188 del 07/04/2015 con allegato l'elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza
- Prospetto di disponibilità liquide, incassi e pagamenti SIOPE

7. Di disporre che Afragol@net s.r.l.Unipersonale, Servizi Partecipate e Finanziaria dell'Ente, procedono entro il 31.07.2015 alla riconciliazione delle partite non asseverate con la nota informativa del 12.05.2015 del Collegio dei Revisori dei Conti e che l'esito della conciliazione sia comunicata allo stesso Collegio.

8. Di disporre che copia del presente deliberato sia tempestivamente notificata all'Amministrazione di Afragol@net.

Passo alla votazione del capo 2 per appello nominale, c'è una richiesta da parte dei consiglieri Di Lena, Pannone e Boemio, passo alla votazione: **Sindaco Tuccillo (sì), Concas Vincenzo (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Di Lena Gennaro (sì), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (sì), Montefusco Biagio (sì), Perrino Nicola (sì), Di Mauro Carmine (a), Castaldo Gennaro Davide (sì), Botta Raffaele (sì), Boemio Antonio (sì), Pecchia Mauro (sì), Tuberosa Giovanni (a), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio**

La parola al consigliere Pannone, per dichiarazione di voto.

**PANNONE ANTONIO:** Desidero ringraziare il Sindaco, perché sono abituato sempre a prendere le cose positive, che vengono dette in un contesto più generale, al sua riconfermata disponibilità al dialogo, al confronto, all'ascolto, è un dato positivo che io, questo veramente, non ho mai messo in discussione. Mi dispiace che i ritmi del Consiglio lo stanchino velocemente, che non stia molto attento, gli consiglio vivamente di magari farsi supportare magari dal Vicesindaco, che può aiutarlo ad interpretare meglio anche le dichiarazioni che vengono dai banchi dell'opposizione. Poi io vengo qui con un approccio, quando è necessario, anche da discente, diciamo, magari qualcuno può pensare che siano paroloni, cioè per imparare, e credo che stamattina dal vostro consuntivo c'è poco da imparare, c'è una fotografia sbiadita, lo dicono i rappresentanti della maggioranza con il loro pressante invito...

**PRESIDENTE:** Consigliere Pannone, è una dichiarazione di voto però...

**PANNONE ANTONIO:** Poi io non ho mai parlato di mortificazione, io ho parlato umiliazione del C.C., mi auguro che i Consigli Comunali si facciano settimanalmente, ma non mi si può attribuire la responsabilità di divagare rispetto all'oggetto specifico, perché lei, da questo punto di vista doveva avvertire la necessità di venire a fare una bella relazione propedeutica, la può fare anche adesso, io mi siedo e ascolto la modalità di illustrazione del consuntivo ed le risponderò per 7 – 8 punti. Ne ho citato uno solo, che erano i parametri di deficitarietà, perché è uno di quelli che va subito in evidenza, non so se gli altri se ne sono accorti, è l'unico che è stato anche sollecitato, come lei dovrebbe sapere, da qualche tecnico che ha contribuito ad uniformare la materia del bilancio...

**PRESIDENTE:** Consigliere Pannone, la devo interrompere, lei ha chiesto la parola per dichiarazione di voto...

**PANNONE ANTONIO:** Io sto parlando per dichiarazione di voto, devo motivare il mio convinto no. Se vuole io mi fermo, il Sindaco e magari anche il Presidente della Commissione bilancio, insieme illustrano, anche fino a domani mattina il consuntivo ed io replico, posso farlo anche adesso... Io confermo che sono disponibile a fare anche il riassunto del mio intervento, mandarlo a chi di dovere, per adesso mi limito a dire, al di là di tutte le dinamiche politiche interne alla maggioranza, perché addirittura con rigore filologico cerco di portare a supporto delle mie argomentazioni le belle cose che scrivono e dicono i consiglieri di maggioranza ed anche gli opinionisti della maggioranza, dove vogliamo andare? Quindi, positivissimo all'apertura del Sindaco rispetto al futuro, ma che c'è un problema sulla Cittadella o sulle Varianti Urbanistiche che ha approvato il C.C., da dove l'apprendiamo? Dalla voglia di protagonismo di qualche consigliere di quartiere o l'apprendiamo dalla consapevolezza dei documenti che, almeno a me, non è dato leggere? Ribadisco, il mio no è ancora più convinto dopo le parole del Sindaco, che se vuole può chiedere di illustrare il consuntivo unitamente al Presidente della Commissione Bilancio, in quel caso io mi taccio ed ascolto umilmente. Credo che ci siano grossi problemi, perché se anche un evento per una banale manifestazione televisiva...

**PRESIDENTE:** Consigliere Pannone, le devo togliere la parola, non mi metta in queste condizioni,

**PANNONE ANTONIO:** Presidente, sto facendo la dichiarazione di voto...

**PRESIDENTE:** Però sta scendendo di nuovo nel merito...

**PANNONE ANTONIO:** Presidente, lei non può sindacare i contenuti, lo dice la legge ed il Regolamento...

**PRESIDENTE:** Consigliere Pannone, non è mio costume sindacare, si deve avviare a farci sapere...

**PANNONE ANTONIO:** Presidente, io starò sempre dalla sua parte, soprattutto da quando ha dichiarato che ha avviato il percorso verso Area Popolare...

**PRESIDENTE:** Ed io la ringrazio, però adesso ci deve dire come vuole votare, io ho l'impressione che lei vuole dare un voto...

**PANNONE ANTONIO:** Non tiri in ballo altre problematiche, noi qua non abbiamo mai fatto nessun invito sul cronoprogramma, tranne una volta un riferimento generale e sistemico sulla questione dei lavori TAV, poi le sue partite con qualche parlamentare se le vada a risolvere in un'altra sede, io per smentirlo alla parlamentare gli direi....  
Sindaco, faccia l'annuncio.... Sindaco, faccia l'annuncio!

**INTERVENTO DEL SINDACO lontano dal microfono.**

**PANNONE ANTONIO:** Nessuno, tutte chiuse, ed è bello andare a scuola fare il docente.  
Per dare il valore e la prospettiva di questo consuntivo utilizzo una bella parola icastica: immobilismo fallimentare!

**PRESIDENTE:** Pannone Antonio (no), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (no), Giacco Camillo (a), Caiazzo Antonio (a), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (no), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).

**Favorevoli 12, contrari 3, assenti 10, la Proposta di Rendiconto è approvata.**

Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

**Approvata con la stessa votazione di prima.**

**Passiamo al terzo capo all'Odg.**

**PRESIDENTE: CAPO N. 3: “Richiesta all’Agenzia del Demanio di trasferimento al patrimonio comunale, a titolo non oneroso, dei beni statali. Rettifica di delibera di C.C. n. 49 dell’11/12/2014”.**

Io direi di procedere in questo modo, poiché l’assessore Trotta ha già relazionato nello scorso C.C., mi accingo a leggere direttamente la proposta di delibera se non ci sono interventi. Chiede la parola il consigliere Fusco Raffaele.

**FUSCO RAFFAELE:** Allora, la cosa di cui mi sono offeso è che il consigliere Boccellino abita a via A. De Gasperi, lo dico per l’ennesima volta....

Sindaco, dove ha lui il comitato, il CAF, stanno pulendo vicino agli alberi, io ho la foto, è una cosa allucinante, io faccio l’opposizione, mi posso divertire, ma lui che è uomo di maggioranza, stai un poco in difficoltà, perché l’altra volta dopo il fatto dello stadio il Sindaco ti ha mazzolato...

In merito alla Motorizzazione, caro Assessore, io spero che questa volta sono stati rettificati bene i dati, le particelle, perché se lo chiedevate a me credo che questo errore, senza offesa all’Assessore, non potevo, perché io ho tutti i dati, tutto quanto qua e spero che i dati sono stati rettificati, perché dalla foto che ho visto dalla deliberami pare che stiamo parlando dell’altra Motorizzazione, non vorrei che facciamo un’ulteriore errore.

**ASSESSORE TROTTA ALFONSO:** I dati ce li ha dati sempre la Motorizzazione, l’Ufficio non ha commesso errori, cioè non ha preso dei dati catastali di una particella per un’altra. E’ stato il Demanio che dal primo momento ha dato delle particelle, tanto è vero che c’è stato il verbale di consegna e dopo il verbale di consegna il Demanio si è reso conto di aver mal individuato il bene. Concludo, dicendo che rispetto alle sollecitazioni dell’ultimo Consiglio che poneva la problematica del collettore che passava sotto, premesso che siamo in presenza di una servitù del buon padre di famiglia, quindi nel momento in cui ci danno quella porzione è ovvio che ci daranno tutte le servitù attive e passive del bene come oggi sta. Tuttavia, l’ing. Maiello ha preso atto delle preoccupazioni del Consiglio e nella relazione con l’Agenzia del Demanio avrebbe messo in chiaro anche questo prospetto. Quindi, oggi la pratica torna al Consiglio non tanto per dare conferma che le particelle ci sono state indicate dal Demanio e riguardano la parte relativa al capannone, comunemente quello definito più abbandonato, ma rispetto a questo aspetto delle servitù ci sarà una migliore attenzione nel formalizzare anche gli atti di trasferimento.

**FUSCO RAFFAELE:** Assessore, le voglio ricordare un'altra cosa, dobbiamo dire all'Ufficio GESET che non invia le carte per la spazzatura ed altre cose, perché io sto risolvendo il problema, una parte l'ho risolta andandoci direttamente io, si parla di 15-20 mila euro, ovviamente io faccio parte della Motorizzazione tiro l'acqua al mio mulino. Cerchiamo di fare un appunto alla GESET o Ufficio competente di non inviare le varie rilevazioni sia dell'acqua, della spazzatura, sperando di risolvere definitivamente.

Cari consigliere, vedete, sono costruttivo.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Fusco. Leggo la proposta di delibera:

La Giunta Comunale propone al Consiglio di prendere atto della delibera di Consiglio n.49 dell'11.12.2014 per l'effetto, la premessa è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intende riportata e trascritta ed espressamente approvata.

Ai sensi delle disposizioni fissate dal D.L.gs. 28 maggio 2010, n.85 e dell'art.56 del D.L.21 giugno 2013, n.69 di confermare all'Agenzia del Demanio la richiesta di trasferimento al patrimonio comunale a titolo non oneroso dei seguenti beni statali, per i quali è già stato ottenuto dall'Agenzia stessa parere positivo al trasferimento.

Di prendere atto che ai sensi del comma 6 dell'art. 56 bis: "I beni trasferiti, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi, entrano a far parte del patrimonio disponibile delle regioni e degli enti locali. Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con contestuale immissione di ciascun ente territoriale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto formale di trasferimento del bene, nel possesso giuridico e con subentro del medesimo in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al trasferimento";

Ai sensi del comma 7 dell'art. 56 bis: "Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le risorse a qualsiasi titolo spettanti alle regioni e agli enti locali che acquisiscono in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso sono ridotte in misura pari alla riduzione delle entrate erariali conseguenti al trasferimento, ai sensi del comma 5 dell'art. 9 D.Lgs. n. 85/2010: le risorse nette derivanti a ciascuna Regione ed Ente Locale dalle eventuali alienazione degli immobili del patrimonio disponibile loro attribuito ai sensi del presente decreto, sono acquisiti dall'ente territoriale per un ammontare pari al 75% delle stesse. Le predette risorse sono destinate alla riduzione del debito dell'Ente e, solo in assenza del debito o comunque per la parte eventualmente eccedente, a spese di investimento. La residua quota del 25% è destinata al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Ciascuna Regione o Ente Locale può procedere all'alienazione di immobili attribuiti ai sensi del presente Decreto Legislativo previa attestazione della congruità

del valore del bene da parte Agenzia del Demanio o Agenzia del Territorio, secondo le rispettive competenze”.

Di domandare ai responsabili dei Settori A.T./00.PP. ed Economico-Finanziario la predisposizione, per quanto di competenza, degli atti conseguenti alla presente deliberazione, nonché all’iscrizione in bilancio al Conto del Patrimonio dei beni immobili di cui al punto 1) successivamente al perfezionamento del loro trasferimento.

Si procede alla votazione per appello nominale richiesta da parte dei consiglieri Biagio Castaldo, Di Lena Gennaro e Petrellese Nicola.

**Sindaco Tuccillo (sì), Concas Vincenzo (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (sì), Di Lena Gennaro (sì), Giustino Gennaro (a), Petrellese Nicola (sì), Montefusco Biagio (sì), Perrino Nicola (sì), Di Mauro Carmine (a), Castaldo Gennaro Davide (sì), Botta Raffaele (sì), Boemio Antonio (sì), Pecchia Mauro (sì), Tuberosa Giovanni (a), Falco Raffaele (a), Pannone Antonio....**

**PANNONE ANTONIO:** Prima sollecitato anche da più parti di una comune e condivisa responsabilità in ordine alla destinazione sociale del bene, cioè una opportunità e non un ulteriore fardello rispetto alla risorsa patrimonio che veniva invocata negli interventi precedenti dal consigliere Concas.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Pannone. Siccome l’Assessore da quello che ha detto mi sembra di aver compreso che in realtà è tutto a posto, allora lei esprime voto favorevole. **Pannone Antonio (sì), Baia Aniello (a), Fusco Raffaele (a), Giacco Camillo (a), Caiazzo Antonio (a), De Stefano Vincenzo (a), Castaldo Biagio (sì), Acri Cristina (a), Bassolino Tommaso (a).**

**Il capo è approvato all’unanimità dei presenti.**

Si mette in votazione la immediata esecuzione della delibera. **Approvato con la stessa votazione di prima.**

Alle ore 16.30 dichiaro chiusi i lavori del C.C.

**INDICE**

<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.1</b>
<b>BOEMIO ANTONIO</b>	<b>PAG.2</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.2</b>
<b>PANNONE ANGTONIO</b>	<b>PAG.2</b>
<b>CAPO N.1</b>	<b>PAG.4</b>
<b>CAPO N.2</b>	<b>PAG.5</b>
<b>GIACCO CAMILLO</b>	<b>PAG.5</b>
<b>GIACCO CAMILLO</b>	<b>PAG.5</b>
<b>ASSESSORE TROTTA ALFONSO</b>	<b>PAG.7</b>
<b>CAIAZZO ANTONIO</b>	<b>PAG.12</b>
<b>GIACCO CAMILLO</b>	<b>PAG.13</b>
<b>MANNA CAMILLO</b>	<b>PAG.28</b>
<b>FUSCO RAFFAELE</b>	<b>PAG.33</b>
<b>CONCAS VINCENZO</b>	<b>PAG.35</b>
<b>PANNONE ANTONIO</b>	<b>PAG.37</b>
<b>SINDACO</b>	<b>PAG.47</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.52</b>
<b>PANNONE ANTONIO</b>	<b>PAG.54</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.56</b>
<b>CAPO N.3</b>	<b>PAG.57</b>
<b>FUSCO RAFFAELE \</b>	<b>PAG.57</b>
<b>ASSESSORE TROTTA ALFONSO</b>	<b>PAG.57</b>
<b>FUSCO RAFFAELE</b>	<b>PAG.58</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.58</b>
<b>PANNONE ANTONIO</b>	<b>PAG.59</b>
<b>PRESIDENTE</b>	<b>PAG.59</b>